



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 9

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 11

— Bandi di gara » 12

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 42

— *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 43

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CERIA ISOLPACK- S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 99
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese, ufficio di Torino, n. 92/69
Codice fiscale n. 00624160016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo Studio Segre in Torino, via Valeggio, n. 41, per il giorno 20 settembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di scissione mediante costituzione della Isolpack S.p.a. dalla Ceria Immobiliare S.p.a. (ora Ceria Isolpack S.p.a.) sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997. Modifica della denominazione sociale dell'attuale Ceria Isolpack S.p.a. in Ceria Immobiliare S.p.a. e riformulazione dello statuto sociale a far tempo dalla data di costituzione della società beneficiaria. Delibere inerenti e conseguenti alla finalità di dare piena e completa attuazione alla progettata scissione e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

Nomina di consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società.

Torino, 1° settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucia Serra Ceria

S-19753 (A pagamento).

COGEVI - S.p.a.
Costruzioni Generali Valle Dell'Irno
 Lancusi di Fisciano (SA), via F.lli Napoli n. 1

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 19,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali in scadenza per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giuseppe De Martino

S-19730 (A pagamento).

FINZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 10088
 R.E.A. di Palermo n. 56279

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria per il giorno 23 settembre 1997, alle ore 12, in Palermo, via L. Ariosto n. 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1997 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Co.Si.Tur. - Compagnia Siciliana Turismo S.p.a.», con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12, nella «Finziaria Immobiliare S.r.l.», con sede in Palermo nella via Ariosto n. 12;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

L'amministratore unico: dott. Baldassarre Benenati.

S-19740 (A pagamento).

UNICREDITO S.p.a.

Sede in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1
 Capitale sociale L. 1.833.450.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39327
 già n. 39327 del registro delle società del Tribunale di Treviso
 Codice fiscale n. 03083260269

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società in Verona, via Garibaldi n. 1, per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 ottobre 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione di numero 32.207.143 azioni ordinarie detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona in azioni privilegiate;
2. Aumento del capitale sociale di Unicredit riservato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino da L. 1.833.927.450.000 a L. 3.014.856.020.000 a seguito dell'emissione di numero 118.092.857 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile;
3. Modifica degli artt. 5, 23 e 25 dello Statuto sociale di Unicredit.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato sportelli della Cariverona Banca S.p.a., della Cassamarca S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a.

Verona, 26 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-19744 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede Bologna, via Rolandino n. 2
 Capitale sociale L. 999.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Bologna n. 15911

Convocazione di assemblea

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa di via Umbria n. 6, Osteria Grande Castel S. Pietro (BO), per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile del bilancio chiuso al 31 marzo 1997; deliberazioni conseguenti;
2. Compensi agli amministratori;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per scaduto triennio e relativi compensi;
4. Conferma della cooptazione del nuovo consigliere;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Lamberto Tassarà.

B-937 (A pagamento).

VINALCOOL - S.p.a.

Sede sociale Cagliari, via Luigi Einaudi n. 12
 Iscritta al n. 255 del registro delle imprese di Cagliari
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00136340924

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 18 in Cagliari, via Iglesias n. 45, presso lo studio notarile associato De Magistris Dolia, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 10 ottobre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Esame programmi sociali;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: dott. Amsicora Capra.

S-19749 (A pagamento).

CORDERIA NAPOLETANA - S.p.a.

Napoli, via dei Fiorentini n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 362/1966
 Codice fiscale n. 00299330639

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 21 settembre 1997 ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed, eventualmente per il 22 settembre 1997 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Costituzione di un fondo utili reinvestiti (legge 19 dicembre 1992 n. 488).

Napoli, 27 agosto 1997

Il presidente: (non apponibile).

C-24427 (A pagamento).

GEMMA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Amendola, n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al n. 54400 del registro delle imprese di Bologna
 REA n. 328612
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03970030379

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata in via straordinaria in Bologna, in via Barberia, n. 32, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo sede legale, art. 2 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 26 agosto 1997

L'amministratore unico: comm. Mingozzi Rino.

B-943 (A pagamento).

MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palmanova, n. 185
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 124303
 Codice fiscale n. 00891140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova - Cornigliano, via A. Negrone, n. 1/A per le ore 11 del giorno 30 settembre 1997, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 10 del giorno 6 ottobre 1997, in Roma, via Adige, n. 39, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1997. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Delibere consequenziali.

Genova, 25 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. ing. Sandro Gualano.

G-740 (A pagamento).

BELLINZAGO - S.p.a.

(In liquidazione)

Milano, via Sant'Orsola, n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 238715
 R.E.A. n. 1171536 di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Maria d'Argenio, in Riva del Garda, via Roma, n. 5, per il giorno 20 settembre 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Delibere ai sensi art. 2447 del Codice civile;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 settembre 1997 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima dalla data fissata avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede legale in Milano, via Sant'Orsola, n. 3.

Milano, 1° agosto 1997

Il liquidatore: Anastasia Francesco.

S-19772 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le de Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Sempre con decorrenza 1° settembre 1997 il tasso annuo minimo applicato sui depositi a risparmio liberi e vincolati passa dal 3,5% al 3,00%.

Frosinone, 28 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19719 (A pagamento).

CARITRO**Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.**

*ABI 06330-5 Aderente F.I. tutela depositi
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80*
Sede in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 155.168.416.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1997, vengono variate le spese per operazioni in titoli.

In particolare vengono elevate a L. 5.000 le spese per ogni operazione di acquisto e vendita di valori mobiliari.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le dipendenze della Banca.

Trento, 25 agosto 1997

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-19747 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 148.533.637.996

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° settembre 1997 procederà alla applicazione della commissione di L. 2.000 su servizio incasso o addebito salutarario in c/c delle bollette Enel e Italgas.

Ascoli Piceno, 27 agosto 1997

Il direttore generale: Iridio Cacciamani.

C-24381 (A pagamento).

CARIM**Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Sede in Rimini
Capitale sociale L. 201.260.000.000
Registro Tribunale di Rimini n. 13899
Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che verranno effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) con decorrenza 28 agosto 1997 sui rapporti «conto franco» il tasso creditore annuo nominale lordo sarà calcolato nelle misure seguenti:

per scaglione fino a 5.000.000 nessun interesse;

per scaglione compreso fra lire 5.000.001 a lire 15.000.000 il tasso creditore non sarà inferiore al Tasso Ufficiale di Sconto tempo per tempo in vigore diminuito di punti 2,50;

per scaglione superiore a lire 15.000.000 il tasso creditore non sarà inferiore al Tasso Ufficiale di Sconto tempo per tempo in vigore diminuito di punti 2.

2) con decorrenza 8 settembre 1997 i tassi creditorii sui rapporti di conto corrente subiranno una diminuzione di punti 0,50 con un tasso minimo dello 0,50% ed un tasso massimo del 4%.

3) spese di estinzione certificati di deposito «I.C.B.» L. 30.000.

Rimini, 28 agosto 1997

p. Carim Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-19738 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.**

Sede legale Mondavio (P.S.), via Vittorio Emanuele n. 1
Regione sociale n. 178 Trib. Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal giorno 18 agosto 1997 i tassi passivi sui conti correnti e depositi sono stati ridotti di punti 1,00.

Il presidente: Boria ing. Claudio.

C-24415 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
FAENZA - S.c.r.l.**

Ravenna sede legale Faenza
Registro delle imprese Tribunale RA n. 2164
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068260397

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza delle condizioni bancarie, si comunica che, a decorrere dal 5 agosto 1997, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio o conti correnti di corrispondenza) subiranno una variazione generalizzata in diminuzione fino al -0,50%.

Faenza, 4 agosto 1997

Il vice direttore: Edo Miserocchi.

B-935 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DIPIGNANO**
Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge n. 154/92 a decorrere dal 7 luglio 1997 i tassi filiali di S. Stefano di Rogliano sono:

Tassi passivi su depositi a risparmio

da 1 a 5.000.000, 2,50%;
da 5.000.001 a 10.000.000, 3,00%;
da 10.000.001 a 20.000.000, 3,50%;
da 20.000.001 a 50.000.000, 4,50%;
oltre 50.000.000, 5,50%;

Tassi attivi: soci 15,75%; non soci 17,75%.

Tassi passivi su c/c: fino a L. 20.000.000, 1,50%; fino a L. 50.000.000, 2,50%; oltre 3,25%.

Spese tenuta conto (trimestr.) L. 30.000.

Comm. max scoperto: 0,500%.

Dipignano, 21 agosto 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:
(firma illeggibile)

C-24403 (A pagamento).

per i mutui ipotecari:

12,50% soci;
13,00% non soci;
TUS + 5 a tasso indicizzato;
TUS + 5,50 non soci a tasso indicizzato;

per i mutui chirografari:

15,00% soci entro 36 mesi;
15,50% soci oltre 36 mesi;
15,50% non soci entro 36 mesi;
16,00% non soci oltre 36 mesi;
14,00% dipendenti enti pubblici oltre 36 mesi;
15,00% dipendenti enti oltre 36 mesi;
13,50% con accredito stipendio entro 36 mesi;
14,50% con accredito stipendio entro 36 mesi;

per i portafogli:

14,00% castello commerciale soci;
14,75% castello commerciale non soci;
14,50% finanziario soci;
15,25% finanziario non soci.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sassano
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Calandriello

C-24404 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Via prov.le Sella del Corticato Sassano (SA)
registro società Tribunale Sala Consilina (SA) n. 1030
Cap. e ris. L. 7.278.008.380

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 7 agosto 1997:

i tassi passivi applicati sono:

per i conti correnti convenzionali passivi:
5,00% con accredito di stipendio;
4,50% senza accredito stipendio da 50 a 100 milioni;
5,50% senza accredito stipendio da 100 a 250 milioni;
6,00% senza accredito stipendio oltre 250 milioni;

per i conti correnti:

2,75% con giacenza da 5 a 20 milioni;
3,00% con giacenza da 20 a 50 milioni;
4,00% con giacenza oltre 50 milioni;

depositi liberi:

5,50% con giacenza oltre 100 milioni;

per i depositi vincolati:

4,50% con giacenza fino a 10 milioni;
5,00% con giacenza media da 10 a 20 milioni;
5,25% con giacenza media da 20 a 50 milioni;
5,50% con giacenza media da 50 a 100 milioni;
5,75% con giacenza media da 100 a 500 milioni;
5,75% con giacenza oltre 500 milioni;

per certificati di deposito:

5,50% certificati a mesi 3 e 6;
5,75% certificati a mesi 12;
6,00% certificati a mesi 18;

i tassi attivi applicati sono:

per i conti correnti:

14,00% affidati soci;
15,00% affidati non soci;
16,00% non affidati soci;
17,00% non affidati non soci;

per i conti correnti convenzionali

TUS + 6 con accredito stipendio fino a 10 milioni;
TUS + 7 senza accredito stipendio;

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI**
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1
Regione imprese Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 giugno e con effetto dal 10 luglio 1997 (dal 1° luglio 1997 per i «depositi fallimentari») sono stati ridotti i tassi passivi dello 0,50% rispetto ai tassi in vigore per effetto della delibera del 22 gennaio 1997.

S. Vito di Rimini, 25 giugno 1997

Il presidente Mazzotti Umberto.

B-936 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al fondo bancario di tutela dei depositi)

Iscritta all'albo delle banche al n. 5295. 10 gruppo Credito Italiano,
albo dei Gruppi Bancari 2008. I Rolo Banca 1473 S.p.a.

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000 e riserve L. 3.134.099.782.173

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 18 agosto 1997, sui depositi a risparmio verrà introdotta, per i prelievi superiori a L. 499.999, una commissione pari al 2 per mille dell'importo.

Bologna, 18 agosto 1997

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: E. Montanari

B-939 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.470.173.400.000 interamente versato
N. iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

Con godimento 1° settembre 1997, scadenza 1° marzo 1998:

ABI 58893, serie 103 Banca Carige, 1996-1999-2,80% lordo;
ABI 58840, serie 104 Banca Carige, 1996-2001-2,95% lordo;
ABI 109219, serie 105 Banca Carige, 1997-2000-2,80% lordo;
ABI 109216, serie 106 Banca Carige, 1997-2002-2,95% lordo;

Con godimento 1° ottobre 1997, scadenza 1° aprile 1998:

ABI 11665, serie 41 ICFL, 1984-2001-5,50% lordo;
ABI 11888, serie 43 ICFL, 1984-2001-3,20% lordo;
ABI 13671, serie 44 ICFL, 1984-2001-3,20% lordo;
ABI 16869, serie 58 ICFL, 1987-2002-3,70% lordo;
ABI 17213, serie 62 ICFL, 1988-2002-3,70% lordo;
ABI 17812, serie 64 ICFL, 1988-2003-3,70% lordo;

Genova, 8 agosto 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-737 (A pagamento).

FINZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 140.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 10088 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo

Codice fiscale n.00435570825

SOGESTIN - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Salemi, via Matteotti n. 22

Capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 5001 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Marsala

Codice fiscale n. 01518460819

PVA - S.r.l.**Produttori Vitivinicoli Associati**

(in liquidazione)

(società incorporanda)

Sede in Salemi, via Matteotti n. 22

Capitale sociale L. 965.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 4954 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Marsala

Codice fiscale n. 01515080818

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502/bis Codice civile)

1. Atti in data 7 novembre 1996 del notaio Vincenzo Cottone di Palermo, repertorio n. 14507, n. 14505, n. 14504 e n. 14500, depositati e annotati nei registri delle Imprese del tribunale di Palermo il 29 gennaio 1997 ai nn. 9700001864/CPA0062 e 9700001861/CPA0062 e del Tribunale di Marsala il 29 luglio 1997 ai nn. 9700011072/CPT0079 e 9700011073/CPT0079, con i quali sono stati approvati i progetti di fusione già pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 30 settembre 1996.

2. Allo Statuto sociale della società incorporante non diventerà alcuna modificazione per effetto delle fusioni.

3. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale delle società incorporate.

4. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate ai bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

5. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione né particolari categorie di soci.

p. Finziaria Immobiliare - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Baldassare Benenati

p. PVA - S.r.l.

(in liquidazione)

Il liquidatore: Salvatore Prestia

p. Sogestin - S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Favuzza

S-19739 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via San Donato n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese n. 6787

Codice fiscale n. 00285770376

Con delibera del 28 giugno 1997 di cui al rogito notaio Saladini rep. 22135 la Biemme S.p.a. ha deliberato di incorporare la Biemme Turismo S.r.l. con sede in Granarolo Emilia, via S. Donato 5/A, approvando il relativo progetto di fusione.

La fusione non comporterà aumento di capitale né modifica di stato della incorporante.

Le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate nel bilancio della incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna in data 27 agosto 1997 al n. 6787 di società e n. 700047626/CBO0231 d'ordine.

Un amministratore: dott. Enzo Montanelli.

S-19741 (A pagamento).

BIEMME TURISMO - S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via San Donato, 5/A

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Registro imprese n. 50233

Codice fiscale n. 03807380377

Con delibera del 28 giugno 1997 di cui al rogito notaio Saladini rep. 22136 la Biemme Turismo S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Biemme S.p.a. con sede in Granarolo Emilia, via S. Donato 5, approvando il relativo progetto di fusione.

La fusione non comporterà aumento di capitale né modifica di stato della incorporante.

Le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate nel bilancio della incorporante a far data dal deposito dell'atto di fusione. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bologna in data 27 agosto 1997 al n. 50233 di società e n. 9700047627/CBO0231 d'ordine.

Un amministratore: Valdemiro Francini.

S-19742 (A pagamento).

PAVAN RAG. ROBERTO
di Pavan Enrico e C. - S.a.s.

IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502 e 2502-bis del Codice civile)

Le delibere di fusione sono state assunte con distinti verbali di assemblea generale straordinaria di data 11 luglio 1997, a rogito notaio dott. Angelo Tomasi in Bolzano, rep. n. 140148/racc. 19967 quello della società Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C. S.a.s. e rep. n. 140147/racc. 19966 quello della società Immobiliare Fontane S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C., sede in Bolzano, via Mayr Nusser n. 58, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 11781, codice fiscale n. 01189580218;

Società incorporata: Immobiliare Fontane S.r.l. con sede Bolzano, via Mayr Nusser n. 58, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 9703, codice fiscale n. 00679640219.

2. Rapporti di cambio: nessuno in quanto tutto il capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2).

4. Data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: nessuna per le ragioni già espresse al punto 2).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ore 00:00 del giorno 1 gennaio dell'esercizio in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categoria di soci: non esistono categorie di quote azioni o di soci con trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bolzano in data 1 agosto 1997 ed iscritte in data 6 agosto 1997; la delibera della Immobiliare Fontane S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 23 luglio 1997 con provvedimento n. Cron. 7865/97.

Amministratore unico
della Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C. S.a.s.:
Pavan Enrico

Amministratore unico della Immobiliare Fontane S.r.l.:
Giacometti Maria Luisa

S-19743 (A pagamento).

SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.

HITEC - S.r.l.

Estratto unico delibere di fusione
(a' sensi art. 2502-bis Codice civile)

«Scame Forni Industriali S.p.a.», sede Mareno di Piave, zona industriale Ramera, via Enrico Fermi n. 27, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Treviso al n. 23296, codice fiscale n. 01934140268, (Società incorporante); «Hitec S.r.l.», sede Mareno di Piave, zona industriale Ramera, via Enrico Fermi n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 32020, codice fiscale n. 00890Z60268, (Società incorporanda).

Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

a) la fusione avverrà mediante incorporazione nella Società «Scame Forni Industriale S.p.a.» della società «Hitec S.r.l.»;

b) La fusione avverrà sulla base del seguente rapporto di cambio: per ogni frazione di quota del valore nominale di L. 10.000, della Società incorporanda saranno attribuite 55 azioni da L. 10.000, ciascuna, della Società incorporante, e, inoltre, un conguaglio in denaro di L. 5.343;

c) la società incorporante procederà conseguentemente all'aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 2.468.480.000, mediante emissioni di numero 106.848 nuove azioni da nominali L. 10.000, che verranno attribuite ai soci dell'incorporanda;

d) i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio sopraddetto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese ed entro i tre mesi successivi;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

le azioni della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporanda, dovranno essere ritirate presso la sede sociale;

e) le azioni della società incorporante attualmente detenute dalla società incorporanda, saranno mantenute nel patrimonio della incorporante quali azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357-bis n. 3; gli Amministratori provvederanno ai sensi articoli 2357-bis comma 2° e 2357-ter Codice civile;

f) le azioni da attribuire ai soci dell'incorporanda già esistenti e partecipanti agli utili, manterranno tutti i diritti già loro spettanti fin dall'inizio dell'esercizio corrente;

g) la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle società partecipanti redatti alla data del 31 dicembre 1996;

h) ai sensi degli articoli 2504-bis e 2501-bis n. 6) Codice civile, nonché dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1997 compreso;

i) non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a favore di categorie di soci, come non è previsto alcun particolare vantaggio per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l) per effetto ed in funzione della fusione, lo statuto della società incorporante «Scame Forni Industriali S.p.a.» subirà soltanto la modificazione dell'art. 5, relativo al capitale sociale.

1. La delibera di fusione adottata in data 15 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della Società «Scame Forni Industriali S.p.a.» è stata iscritta al Registro delle Imprese di Treviso in data 4 agosto 1997.

2. La delibera di fusione adottata in data 15 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della Società «Hitec S.r.l.» è stata iscritta al Registro delle Imprese di Treviso in data 4 agosto 1997.

p. Hitec S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Scame Forni Industriali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-19746 (A pagamento).

CA.SA. di Carrus Delia - S.r.l.

SIFAC - S.r.l.

Sassari, piazza Castello n. 11

Estratto progetto di fusione

Si comunica che in data 25 agosto 1997 gli amministratori delle società «CA.SA. di Carrus Delia S.r.l.», Sassari, piazza Castello n. 11, cap. soc. 20.000.000 i.v., n. 2925 CCIAA di Sassari, e la «SIFAC S.r.l.», Sassari, piazza Castello n. 11, cap. soc. 20.000.000 i.v., n. 5415 CCIAA di Sassari, hanno redatto il progetto di fusione per incorporazione della SIFAC S.r.l. nella CA.SA. di Carrus Delia S.r.l.

Progetto di fusione:

1. Le società partecipanti sono la «CA.SA. di Carrus Delia S.r.l.», Sassari, piazza Castello n. 11, cap. soc. 20.000.000 i.v., n. 2925 CCIAA di Sassari, e la «SIFAC S.r.l.», Sassari, piazza Castello n. 11, cap. soc. 20.000.000 i.v., n. 5415 CCIAA di Sassari.

2. L'atto costitutivo della società incorporate non sarà modificato.

3. Non vi è rapporto di cambio poiché i soci e la percentuale di partecipazione sono uguali.

4. Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote poiché non vi è aumento di capitale sociale.

5. I possessori delle quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998.

6. La data di decorrenza degli effetti economico, fiscali e contabili è il 1° gennaio 1998.

7. Non vi sono particolari categorie di soci. Non vi sono particolari trattamenti ad alcuni soci.

8. Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Si comunica che il 25 agosto 1997 il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la CCIAA di Sassari e viene pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. La CA.SA. di Carrus D. S.r.l.:
Delia Carrus

p. La SIFAC S.r.l.:
Sandro Sebastiano Canneddu

S-19748 (A pagamento).

I.R.V.A.S. - S.p.a.
di G. Filippetti & C.

PODERI SCANAVINO - S.p.a.

Estratto delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis, 1° comma C.C.)

I. Società partecipanti alla fusione:

I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filippetti & C. con capitale sociale di L. 6.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli n. 1, e sede amministrativa/stabilimento in Canelli (AT), Regione Secco n. 7, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 2593 Registro Imprese, iscritta alla Camera di Commercio di Asti al n. 20981, avente codice fiscale e partita I.V.A. 00059420059, (società incorporante);

Poderi Scanavino S.p.a. con capitale sociale di L. 4.200.000.000 interamente versato, con sede legale in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli n. 1, e sede amministrativa/stabilimento in Priocca (CN), via Umberto I n. 115, iscritta al Tribunale di Acqui Terme al n. 1642 Registro Imprese, iscritta alla Camera di Commercio di Asti al n. 65417, avente codice fiscale 01806780043 e partita I.V.A. 00891240053, (società incorporanda);

la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Poderi Scanavino S.p.a., nella I.R.V.A.S. S.p.a. di G. Filippetti & C. interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 4.200 azioni di nominali L. 1.000.000 pari al capitale sociale della società incorporanda.

3. - 4. - 5. (Omissis) in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice Civile.

6. Data a decorrere della fusione: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997 inizio del periodo di imposta per entrambi le società partecipanti alla fusione (art.123, comma 7, D.P.R. 917/86).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione, adottate in assemblea straordinaria da entrambe le società il 21 luglio 1997 e ambedue a rogito Notaio dott. Eugenio Torello, Rep. 66871/5727-66872/5728, omologate dal Tribunale di Acqui Terme in data 11 agosto 1997, sono state iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Asti, in data 26 agosto 1997, rispettivamente ai numeri 8430 e 8431 reg. ordine.

p. Poderi Scanavino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galio Gianangelo

p. I.R.V.A.S. S.p.a.
di G. Filippetti & C.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guasti Andrea

C-24416 (A pagamento).

NORDMETAL S.a.s.
di ing. E. Bianchi & C.

ACADIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) tra le Società:

Nordmetal S.a.s. di ing. Ernesto Bianchi & C., sede legale in Co-goletto (GE), via Scassi n. 2, capitale sociale L. 50.000.000 i.v., codice fiscale n. 00471120105 CCIAA di Genova n. 214025, Tribunale di Genova, soc. n. 29336, fasc. 46790/374 (società incorporante);

Acadia S.r.l., sede legale in Genova, piazza Manin n. 4/3, capitale sociale L. 95.000.000 i.v., codice fiscale n. 02529470102 CCIAA di Genova n. 279189, Tribunale di Genova, Soc. n. 40395, fasc. 58494/418 (società incorporanda).

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Acadia S.r.l. nella Nordmetal S.a.s. la quale possiede già la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della prima.

2. L'oggetto della società incorporante consiste nella fabbricazione e montaggio di elementi di acciaio per carpenteria leggera ed altre applicazioni in genere, interessanti l'industria, l'edilizia civile ed industriale e l'agricoltura ed in particolare la fabbricazione di serre per colture ortofrutticole e floreali.

L'oggetto sociale della società incorporata consiste nella vendita ed il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio, l'importazione e l'esportazione di prodotti siderurgici e metallurgici in genere nonché di materiali edili in genere, la rappresentanza con o senza depositi dei prodotti di cui sopra.

Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della presente operazione.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà perfezionato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati e trascritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 7 agosto 1997.

Genova, 26 agosto 1997

p. Nordmetal S.a.s.
L'amministratore unico: ing. Ernesto Bianchi

p. Acadia S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Ernesto Bianchi

G-741 (A pagamento).

CO.ZO.VE.
Consorzio Zootecnico Veneto - S.c.a.r.l.
 Ospedaletto Euganeo (PD), via Vallancon Nord n. 17
 Tribunale n. 32738
 Partita IVA n. 02269320285

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della ZanCoZoVe S.r.l., nella Co.Zo.Ve. S.c.a.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso Camera di Commercio di Padova in data 6 agosto 1997 al n. 9700034090/CPD 0296.

La fusione avverrà secondo l'ordine sancito dall'art. 2501-bis del C.C. senza l'applicazione delle disposizioni previste dal primo comma di tale articolo n. 3), 4), 5) in quanto trattasi di fusione per incorporazione a mente dell'art. 2504-*quinquies* del C.C.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Consorzio Zootecnico Veneto - Co.Zo.Ve. Soc. Coop. a.r.l. con sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Vallancon Nord n. 17, Tribunale di Padova al n. 32738;

Società incorporanda: ZanCoZoVe S.r.l., con sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Vallancon Nord n. 17, Tribunale di Padova al n. 8609, Partita IVA 00222280281.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci o quote.

8. Non sono previsti vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione Co.Zo.Ve.:
 Lovo Pierluigi

C-24379 (A pagamento).

HORUS INFORMATICA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna

C.A.P.I. - S.r.l.

Sede sociale in Bologna

Estratto di atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica l'avvenuta fusione in data 19 marzo 1997 tra le società Horus Informatica S.r.l. e C.A.P.I. S.r.l. L'atto di fusione risulta iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 7 aprile 1997 prot. n. 9700015550/CB00318 e 9700015552/CB00318.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Horus Informatica S.r.l., sede sociale in Bologna, via Zacconi n. 16, capitale sociale L. 44.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 33756;

Società incorporata: C.A.P.I. S.r.l., sede sociale in Bologna, via Rivani n. 55, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 31328.

2. Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui all'art. 2501-bis Codice civile decorrono dal giorno 15 settembre 1996.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Tenuto conto che la società incorporante possiede tutte le quote di capitale sociale della società incorporata non sussiste alcun rapporto di cambio delle quote, conguaglio in danaro e assegnazioni di quote sociali.

p. Horus Informatica S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Grossi Mauro

p. C.A.P.I. S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Chicconi Enea

B-941 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto del 18 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000004410307 di L. 3.000.000 tratto dalla signora Adele Canzanesi in suo favore, sulla Banca di Teramo, filiale di Teramo sede, sul conto corrente n. 1597/45, intestato alla figlia Piloti Emanuela.

Avv. Fabio Acronzio.

C-24413 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sezione distaccata di Bisceglie della Pretura circondariale di Trani, con decreto del 9 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 14335791 di L. 3.900.000 emesso da Della Ducato Benito tratto sul conto corrente n. 715161 della Banca Popolare Pugliese filiale di Gallipoli; n. 017336039 di L. 250.000 emesso da Ventura Lavinia tratto sul conto corrente n. 157970 della Banca del Salento filiale di Bisceglie; n. 437941956 di L. 700.000 emesso da Di Liddo Francesco tratto sul conto corrente n. 5148/37 della Banca di Roma, filiale di Bisceglie; n. 368398471 di L. 100.000 emesso da Rumma Carmine tratto sul conto corrente n. 44/43 del Banco di Napoli, agenzia n. 2 di Bisceglie,

autorizzando il loro pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Vincenzo di Pinto.

C-24434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 25 agosto 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario in ricorso n. 78616027 di L. 3.927.000 in data 1° settembre 1997 emesso da Garbarino Orazio a valere sul conto corrente n. 2386/20 in essere presso la Banca Carige di Torrignia, intestato a Garbarino Orazio, a favore di In Bianco autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore.

Genova, 27 agosto 1997

Garbarino Orazio.

G-746 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 12 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali n. 0498030176 e n. 0498030177 entrambe di L. 5.000.000 e con scadenza a vista a firma Galservice S.r.l. di Bari a favore Sipa S.p.a.

Bergamo, 20 agosto 1997

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
Servizi Centrali Bergamo;
procuratore: Ferrari rag. Natale
procuratore: Zoia rag. Luciano

C-24433 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Provincia di Forlì, con decreto in data 13 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di Risparmio al portatore emesso dalla Rolo Banca 1473 agenzia di Castrocaro Terme (Forlì) libretto n. 650865 intestato al signor Incensi Ernesto portando un saldo apparente di L. 15.264.352 (quindicimilioniduecentosessantaquattromilatrecentocinquantaquattro).

Opposizione nei termini di legge.

Castrocaro Terme e Terra del Sole, 25 agosto 1997

Incensi Ernesto.

S-19745 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 14 agosto 1997 autorizza:

a) l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 3 assegni bancari Banca di Monte di Foggia; n. 1555208/209 del conto corrente n. 8591; n. 1379009 di L. 3.071.400 conto corrente signor De Luca Gaetano;

n. 1 libretto al portatore n. 11/32023 Banca Nazionale del Lavoro;

n. 1 libretto nominativo n. 797257 intestato Metallo Maria Antonia, Banca Popolare di Milano, Foggia. Assegni bancari non firmati: conto corrente n. 8488 Banca Popolare di Milano n. 197145625/26/27/28/29/30; conto corrente n. 60092/39 Banca di Roma n. 398234535/38/39;

n. 3 cambiali rispettivamente di L. 20.000.000, L. 20.000.000, L. 10.000.000 scadenti il 30 agosto 2000 firmati Zingaro Vincenzo, via Fraccacreta n. 82, Foggia, beneficiario Rinaldi Antonio;

n. 1 cambiale di L. 450.000 scadenza 31 luglio 1997 firmata De Candia Domenico, via Cerignola n. 69, San Ferdinando di Puglia;

n. 7 cambiali di L. 500.000 ciascuna scadenti il 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre del 1997 ed il 30 gennaio 1998; n. 4 cambiali di L. 1.000.000 ciascuna scadenti il 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio del 1998 firmate Patella Rosa, piazza Internati in Germania n. 14, Foggia;

b) il pagamento, decorso il seguente periodo dalla pubblicazione del presente decreto:

quindici giorni per gli assegni; trenta giorni per le cambiali scadute; trenta giorni dalla scadenza per le cambiali a scadere; novanta giorni per il rilascio dei duplicati dei libretti a risparmio, sempre che, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Rinaldi Antonio.

C-24435 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Castellani Francesca, nata a Roma l'8 aprile 1970 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Francesca Romana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 agosto 1997

Francesca Castellani.

S-19721 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 102/97 S.C. del 24 luglio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cusinato Cristiane e Cusinato Cristina nate a Ibi-carai Bahia (Brasile) il 25 giugno 1994 e residenti a Pove del Grappa (VI) in via Stellini, n. 11 vengano autorizzate a cambiare i nomi in «Cusinato Ilaria, Cristiane» e «Cusinato Angela, Cristiane».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Cusinato Gianantonio - Mocellin Maria Carla.

C-24412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pallini Angiolo e Tizi Gloria residenti in Montecarlo (LU), via Berlinguer, n. 6, hanno chiesto per conto della figlia minore Pallini Zorizia Zamarinova nata a Montana (Bulgaria) il 25 agosto 1987 residente in Montecarlo (LU), via Berlinguer, n. 6 il cambiamento del nome in quello di «Alba Zorizia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecarlo, 18 giugno 1997

Pallini Angiolo e Tizi Gloria.

C-24432 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 25 giugno 1997 ha autorizzato il sig. Mazzarello Giuseppe Paolo, nato a Genova il 30 settembre 1959, residente in Genova, via Ferrara, n. 10/26, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi nel nome unico composto «Giuseppe Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 25 agosto 1997

Mazzarello Giuseppe.

G-738 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Andreata Rosanna Maria Luisa, nata a Pergine (Trento) il 24 dicembre 1952 e residente a Genova in via Donato Somma, n. 70, in quello di «Rossana Maria Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 27 agosto 1997

Rosanna Andreatta.

G-747 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE (Provincia di Perugia)

Avviso d'asta, 3° esperimento per la vendita del complesso immobiliare denominato «Villa Giorgi» o «Villa Belvedere» sito in Città della Pieve, viale Cappuccini in comproprietà con la provincia.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 19 dicembre 1996 e della deliberazione del Consiglio provinciale n. 142 del 26 novembre 1996 entrambe esecutive a termini di legge, rende noto che il giorno 1° ottobre 1997, con inizio alle ore 11 presso la sede comunale di Città della Pieve, piazza XIX Giugno n. 1, avrà luogo un pubblico esperimento d'asta ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e con l'osservanza dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente immobile: «Edificio con circostante parco in via Cappuccini di Città della Pieve, e per il prezzo a base d'asta di L. 680.531.400.

La vendita viene disposta, tra l'altro, alle seguenti condizioni ed obblighi che debbono intendersi accettati per effetto della sola partecipazione all'asta, a carico dell'acquirente:

a) il complesso immobiliare oggetto di vendita dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per la realizzazione (nel rispetto delle vigenti previsioni urbanistiche e nel rispetto del vincolo ambientale gravante sull'area ai sensi della legge 1497/1939) di un «Centro Turistico Polifunzionale Alberghiero»;

b) l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dall'atto pubblico di compravendita ed i lavori stessi dovranno essere ultimati entro 4 anni dall'inizio dei medesimi.

Per essere ammessi alla gara dovranno pervenire al Comune, esclusivamente per posta, in plico raccomandato, entro e non più tardi delle ore 12 del giorno 30 settembre 1997 precedente a quello fissato per l'espletamento d'asta, e seguenti documenti:

a) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 che dovrà contenere l'indicazione del prezzo sia in cifre che in lettere.

Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, con l'indicazione del luogo e data di nascita di chi appone la firma.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) e che la busta sigillata contenente l'offerta

dovrà, a sua volta, essere racchiusa in altra busta più grande, sempre sigillata, nella quale dovranno essere compresi la cauzione e tutti gli altri documenti richiesti per partecipare all'asta.

Sul plico dovrà essere scritto in maniera evidente:

«Offerta per l'acquisto del complesso immobiliare denominato «Villa Giorgi» e «Villa Belvedere»;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi;

c) quietanza della Tesoreria Comunale comprovante il versamento della somma di L. 68.053.140 a titolo di cauzione provvisoria. Detta cauzione potrà essere costituita anche con assegno circolare di qualsiasi Istituto di Credito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune ove può anche essere presa visione della documentazione relativa all'immobile oggetto di vendita.

Per quanto, infine, non previsto nel presente avviso varranno le norme e le condizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Città della Pieve, 30 agosto 1997

Il sindaco: Giovagnola Palmiro.

S-19177 (A pagamento).

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO PER LE REGIONI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA Sezione distaccata Demanio di La Spezia

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, numero 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72.

Si rende noto che il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di La Spezia, piazza Europa, 11 secondo piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

comune in cui è situato l'immobile: Portovenere;

provenienza: pervenuto in seguito ad esproprio del Ministero della Guerra con decreto in data 29 aprile 1888;

descrizione del bene: terreno di mq. 1.034 con entostante rudere di fabbricato posto in località Punta della Mariella, sull'isola Palmaria, in ottima posizione panoramica. Iscritto nella scheda n. 73 di consistenza patrimoniale.

L'accesso è consentito tramite strada carrabile militare in parte terrata e quindi viottoli poderali. Il fabbricato in muratura, ad uso abitazione stagionale, ha una superficie utile netta di mq. 85. Il terreno pertinenziale è adibito in parte a corte e per la restante parte ad orto. Sono ricompresi nella valutazione anche due c.a. posti in prossimità del litorale a circa trenta metri di altezza. All'NCT del comune di Portovenere il bene è identificato con F. 14 Map. 78, 79, 81 e 159 intestato alla ditta «Demanio dello Stato». Nello strumento urbanistico vigente l'intera area ricade in zona parco naturale. All'attualità l'area risulta occupata dalla ditta Speecchia Luciano sine titolo;

prezzo base d'asta L. 190.000.000 (centonovantamiloni);

deposito a garanzia delle offerte 19.000.000 (diciannovemilioni). Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risulterà la generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pendente alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legale, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numero od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di La Spezia, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 19.000.000 (diciannovemilioni). Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di La Spezia e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 190.000.000 (centonovantamiloni). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le lire 1.900.000 (unmilioneovecentomila) (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Bollo e Demanio di La Spezia entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di La Spezia, secondo piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di La Spezia.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'Invm.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'ufficio tecnico erariale di La Spezia mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 numero 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 numero 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B. - a norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Avvertenze

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di La Spezia.

La Spezia, 22 agosto 1997

Il responsabile della sezione staccata:
dott. Luigi Giugliano

C-24376 (A pagamento).

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
DEL TERRITORIO PER LE REGIONI PIEMONTE
VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Sezione distaccata Demanio di La Spezia**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, numero 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72.

Si rende noto che il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di La Spezia, piazza Europa, 11 secondo piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodiscritto immobile:

comune in cui è situato l'immobile: Lerici;

provenienza: pervenuto con decreto interministeriale di sclassifica n. 99 in data 14 aprile 1973;

descrizione del bene: terreno con entrostante fabbricato ubicato in comune di Lerici in località Santa Tèresa Alta. Iscritto nella scheda n. 599 di consistenza patrimoniale. Censito all'NCT di Lerici F. 7 Map. 444, 782 e 783 di complessivi mq. 1.740 in capo alla ditta «Demanio dello Stato». Trattasi di: a) terreno in piano di circa mq. 1.050 con entrostante rudere di fabbricato sprovvisto di copertura e di infissi; b) fabbricato costruito su due piani, con circostante area condominiale, costituito come segue: piano terra: quattro locali, un piccolo vano utilizzato a servizio igienico e il vano scala utilizzato per il piano superiore, detti locali sono occupati sine titolo dalle ditte Rispoli e Bernabò; primo piano: quattro vani e servizi oltre a due terrazzi, detti locali sono occupati sine titolo dalla ditta Colombari. Nel P.R.G. il suolo è inserito per la maggior parte in zona per le attività produttive e per una piccola parte in zona a verde urbano attrezzato;

prezzo base d'asta L. 320.000.000 (trecentoventimilioni);

deposito a garanzia delle offerte 32.000.000 (trentaduemilioni). Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascuna concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiarerà persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetterà l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numero od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di La Spezia, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 32.000.000 (trentaduemilioni). Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di La Spezia e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le lire 3.200.000 (tre milioni duecentomila) (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Bollo e Demanio di La Spezia entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartmentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di La Spezia, secondo piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di La Spezia.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'Invim.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'ufficio tecnico erariale di La Spezia mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 numero 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 numero 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B. - a norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Avvertenze

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di La Spezia.

La Spezia, 22 agosto 1997

Il responsabile della sezione staccata:
dott. Luigi Giuliano

C-24377 (A pagamento).

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO PER LE REGIONI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA Sezione distaccata Demanio di La Spezia

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, numero 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955 n. 72.

Si rende noto che il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di La Spezia, piazza Europa, 11 secondo piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodiscritto immobile:

comune in cui è situato l'immobile: La Spezia;
provenienza: pervenuto con decreto interministeriale di classifica in data 25 marzo 1970;

descrizione del bene: vasto appezzamento di terreno sito in comune della Spezia in località La Foce, con entrostanti alcuni manufatti costituenti la fortificazione denominata «Forte Macé». Iscritto nella scheda n. 572 di consistenza patrimoniale. La fortificazione è accessibile tramite strada sterrata che si diparte dalla carrabile La Foce - Marinascò. L'intero lotto misura mq. 22.710 di sup. cat., all'NCT del comune della Spezia il bene è censito F. 9 Map. 24 intestato a «Demanio dello Stato». Nello strumento urbanistico vigente l'area ricade in zona 36/2 (zona parco attrezzato). Mq. 600 risultano in concessione alla ditta Duce Miranda con atto n. 233 di rep. del 10 maggio 1994 scad. il 7 maggio 1999;

prezzo base d'asta L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni);
deposito a garanzia delle offerte L. 25.000.000 (venticinquemilioni). Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legale costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da

quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovati nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numero od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di La Spezia, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni). Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 202192 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di La Spezia e con imputazione al Cap. 7, Art. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le lire 2.500.000 (duemilioneicincquemilioni) (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Bollo e Demanio di La Spezia entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli art. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annessi al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartmentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di La Spezia, secondo piano, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di La Spezia.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'Invm.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Eriario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'ufficio tecnico erariale di La Spezia mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 numero 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 numero 827 (e successive modifiche).

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B. - a norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Avvertenze

Si procederà a termini degli art. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di La Spezia.

La Spezia, 22 agosto 1997

Il responsabile della sezione staccata:
dott. Luigi Giugliano

C-24378 (A pagamento).

OSPEDALE S. ANTONIO

Sassello (SV), via G. Badano n. 23

Avviso d'asta

Si rende noto che in base alla deliberazione n. 08 del 17 gennaio 1997, esecutiva a termini di legge, vengono posti in vendita al miglior offerente i seguenti immobili di proprietà dell'Ente:

lotto n. 1:

N.C.E.U. partita 407, fg. 3, mapp. 62, sub 3, via Coletto, civici 12 e 13, p. 3, cat. A/5, ci. 2, vani 4, R.C. L. 232.000;

locato il civico 12, libero il civico 13;

prezzo base d'asta: L. 68.000.000

lotto n. 2:

N.C.T. partita 4220, fg. 31, mapp. 67, mq. 540, seminativo arborato R.D. 5940, R.A. 3780;

N.C.E.U. partita 1001402, fg. 3, mapp. 71, sub. 5001, senza ubicazione classamento e rendita; fg. 3, mapp. 71, sub. 5003, senza ubicazione, classamento e rendita;

N.C.E.U. partita 1001333, fg. 3, mapp. 71, sub. 2, senza ubicazione, classamento e rendita; fg. 3, mapp. 71, sub. 5002, senza ubicazione classamento e rendita;

appartamenti liberi da locazioni;

prezzo base d'asta: L. 175.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi, da inserire in altra busta chiusa, sigillata con ceralacca, sull'involtucro esterno della quale verrà indicato: «offerta per il lotto n. - descrizione...» a mezzo lettera raccomandata A.R. da far pervenire alla Segreteria dell'Ente entro e non oltre le ore 12, del 31 ottobre 1997.

L'offerta non sarà ritenuta valida se inferiore al prezzo base d'asta.

I lotti posti in vendita verranno assegnati a chi avrà fatto l'offerta maggiore tra tutte le offerte valide.

L'asta sarà ritenuta valida anche con la presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese e imposte, esclusa l'I.N.V.I.M., saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti di compravendita verranno rogati presso lo studio del notaio Agostino Firpo in Savona.

Nella prima busta dovrà essere inserito assegno circolare intestato all'Ospedale S. Antonio della somma pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione.

Entro dieci giorni dall'apertura delle buste e dall'aggiudicazione al miglior offerente, l'Ente restituirà ai non aggiudicatari l'importo versato a titolo di deposito, non gravato di alcun interesse. L'apertura delle buste verrà effettuata dal Consiglio di amministrazione in seduta pubblica presso la sede dell'Ente in data 31 ottobre 1997 alle ore 17.

Il contratto di compravendita verrà stipulato e registrato entro 30 giorni dalla data di apertura delle buste. In tale occasione l'aggiudicatario verserà il saldo del prezzo offerto.

Qualora il miglior offerente non rispettasse i termini per il pagamento del prezzo, l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale a titolo di sanzione e ritenere priva di effetto l'aggiudicazione.

In questo caso l'Ente sarà tenuto ad interpellare il presentatore della seconda offerta valida e, se questi è disposto a mantenerla, ad aggiudicare ad esso il lotto al prezzo offerto ed alle altre condizioni previste dal presente avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente, via G. Badano n. 23, Sassello (SV), tel. 019/724127, dalle ore 9 alle ore 12, di ogni giorno ferialo.

Sassello, 1° agosto 1997

Il presidente: Mauro Mazzi.

G-739 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Via Roma n. 198 tel. 91146250 - 255 Telefax 91146231

Appalto della fornitura di arredi per le scuole materne, elementari e medie del Comune di Pomezia - Bando di gara mediante pubblico incanto.

Il dirigente: visti gli art. 5, e 9 e 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 358/92; visti gli artt. 5 e 8 del D.P.R. 573/94; vista la deliberazione della giunta n. 535 dell'8 agosto 1997: rende noto che questa amministrazione intende appaltare la fornitura di arredi scolastici per le scuole comunali mediante la procedura del pubblico incanto con l'aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso.

Il materiale da fornire dovrà avere le caratteristiche richieste dalla vigente normativa ed è quello elencato nel capitolato d'appalto approvato con delibera n. 535 dell'8 agosto 1997.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato in plico indirizzato a Comune di Pomezia, via Roma n. 198, l'offerta redatta su carta bollata indicante il prezzo così in cifre come in lettere entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara. Tale offerta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa in un'altra busta grande, parimenti chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente tutta la documentazione da produrre. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato « Offerta per la gara d'appalto per la fornitura di arredi scolastici » dovrà inoltre essere indicato il nominativo dell'impresa mittente.

La documentazione da produrre è la seguente:

una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante che il materiale fornito conforme alle prescrizioni del capitolato e alle normative vigenti;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativamente alla categoria pertinente all'appalto; certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara: per le imprese individuali relativo al titolare, per le società relativo o ai componenti o ai soci accomandatari agli amministratori con poteri di rappresentanza secondo il tipo di società;

dichiarazione a firma del rappresentante legale dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione e non ha presentato domanda di concordato preventivo;

dichiarazione a firma del rappresentante legale dalla quale risulti che la ditta è in regola con il pagamento d'imposte e tasse;

fotocopie e depliant illustrativi del materiale nonché certificazioni che il materiale stesso risponde alle normative vigenti;

si fa presente che i documenti relativi all'appalto possono essere esaminati presso l'ufficio Pubblica Istruzione in via Roma n. 198 tel. 91146261 - 255 negli orari di ricevimento del pubblico;

le offerte verranno aperte il giorno 26 settembre 1997 alle ore 9; la ditta è vincolata alle proprie offerte a decorrere dal 5° giorno antecedente a quello fissato per la gara.

La fornitura verrà pagata con i fondi del bilancio comunale successivamente al controllo della corrispondenza alla quantità e qualità richieste e dietro presentazione di regolare fattura.

Trovano applicazione le vigenti disposizioni in ordine alla lotta alla delinquenza mafiosa, pertanto l'inservanza della normativa antimafia comporta la comminatoria di sanzioni penali e la risoluzione del rapporto contrattuale.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato speciale:

Ai sensi dell'art. 8 legge 241/90 si comunica che le informazioni possono essere richieste alla Sig.ra Elena Munzi funzionario P.I. tel. 91146255.

Il dirigente: dott.ssa Stefania Ricci.

S-19720 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE Servizio Protezione Civile

Avviso di gara per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria alle centraline di monitoraggio progetto regionale «Utilizzo e controllo delle risorse idriche».

La Regione Marche indice una gara di appalto a mezzo pubblico alle centraline di monitoraggio del progetto regionale « Utilizzo e controllo delle risorse idriche ». Durata del contratto n. 24 mesi. Importo a base d'appalto L. 192.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte superiori alla base d'appalto.

Espletamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicazione a favore del prezzo annuo più bas-

so, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte condizionate. Natura ed entità delle prestazioni e caratteristiche generali descritti nel disciplinare di appalto e schema di contratto. Il disciplinare e di appalto e lo schema di contratto è l'avviso integrale del bando di gara potranno essere richiesti al Servizio Protezione Civile, via Tiziano n. 44 Ancona, tel. 071/8061, telefax 071/8063016. Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro il 16 ottobre 1997.

Ancona, 29 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. Igino Ilari

S-19722 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Estratto di avviso di gara

La Regione Marche, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona Servizio Protezione Civile indice una Licitazione Privata ai sensi degli artt. n. 7 e n. 9 del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 192 ricetrasmittitori UHF veicolari assemblati in posizione fissa o base.

La fornitura dovrà essere completata entro mesi 3 dall'ordine.

L'importo posto a base d'appalto è di L. 318.000.000 (I.V.A. compresa). La fornitura aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso in base all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso il Servizio Protezione Civile ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del 4 settembre 1997.

Scadenza presentazione domande ore 12 del giorno 13 ottobre 1997.

Il responsabile del procedimento:
dott. Igino Ilari

S-19723 (A pagamento).

A.S.L. RMA

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. n. 06/77301, fax n. 06/77307279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 pubblicato *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995.

3. Oggetto dell'appalto: delibera n. 2505 dell'11 agosto 1997. Servizio triennale di smaltimento rifiuti speciali dell'A.S.L. RM/A per una spesa presunta di L. 2.550.000.000 I.C., suddiviso in quattro lotti:

primo lotto: rifiuti ospedalieri speciali, importo presunto annuo L. 670.000.000 I.C. Importo triennale L. 2.010.000.000 I.C.;

secondo lotto: rifiuti classificati tossico-nocivi importo presunto annuo di L. 100.000.000 I.C. Importo triennale L. 100.000.000 I.C.;

terzo lotto: rifiuti di radiologia (liquidi esauriti) importo presunto annuo di L. 40.000.000 I.C. Importo triennale L. 120.000.000 I.C.;

quarto lotto: rifiuti radioattivi a bassa intensità: importo presunto annuo di L. 40.000.000 I.C. Importo triennale L. 120.000.000 I.C.

4. Durata dell'appalto: 36 mesi con eventuale proroga di 4 mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento temporaneo d'impresе e regolato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione dovrà essere resa solo dalla capogruppo che dovrà allegare il mandato speciale con rappresentanza, nel quale dovrà essere, altresì, specificato il tipo di servizio di smaltimento che ciascuna associata intende svolgere. I documenti di cui al punto 8) lett. a), b), c), d) del presente bando dovranno ri-

ferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 16 ottobre 1997.

6. b) Indirizzo: le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente, con allegata la documentazione richiesta, racchiuse in plico recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovranno pervenire alla A.S.L., via Ariosto n. 9 - 00185 Roma.

6. c) Lingua: italiano, le certificazioni di cui al punto 8, qualora siano rilasciate nella lingua dello Stato di residenza della ditta che chiede la partecipazione alla gara, dovranno essere corredate da relativa traduzione giurata in lingua italiana:

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni circa dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6 lettera a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o in copia autenticata, non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che l'attività dichiarata è attinente all'oggetto della gara;

c) referenze o dichiarazioni con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) documentazione attestante il possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

10. Altre informazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara solo le ditte il cui volume complessivo di affari per almeno uno dei tre anni di cui al punto 8c, sia uguale o superiore all'importo annuale presunto indicato per ciascun lotto di gara a cui si intende partecipare. In caso di associazione temporanea d'impresе il volume di affari suddetto dovrà essere posseduto, da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento, in misura pari o superiore al 60% delle cifre indicate. In caso che anche solo una di esse non abbia tale capacità non sarà chiamata a partecipare l'associazione temporanea nel suo complesso. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio unità per gli acquisti dell'A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma, tel. 06/77307392, telefax 06/77307487.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-19732 (A pagamento).

A.S.L. RMA

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 77301 fax n. 77307279.

2. L'A.S.L. RM/A ha indetto le seguenti gare con procedura normale ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

a) licitazione privata per l'affidamento triennale della fornitura di «generi farmaceutici» suddiviso in due lotti:

primo lotto, specialità medicinali, importo presunto annuo L. 2.900.000.000 I.C. (triennale L. 8.700.000.000 I.C.);

secondo lotto: emoderivati, immunoglobuline e sieri: importo presunto annuo L. 1.313.000.000 I.C. (triennale L. 3.939.000.000 I.C.). Delibera n. 2507 dell'11 agosto 1997. Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/92 art. 16, punto 1, lett. a). Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

b) licitazione privata per l'affidamento triennale della fornitura di «gas medicali ed analitici». Importo presunto annuo di L. 270.000.000 I.C. (triennale L. 810.000.000 I.C.). Delibera n. 2506 dell'11 agosto 1997. Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/92, art. 16, punto 1, lett. a). Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di 4 mesi.

3. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata solo dalla capogruppo; in questo caso deve essere altresì allegato il mandato speciale di rappresentanza. I documenti di cui al punto 6, lettere a), b) e c) dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

4. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 16 ottobre 1997.

b) indirizzo: le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente, con allegata la documentazione richiesta, rachiuse in plico recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovranno pervenire presso l'amministrazione centrale dell'A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma;

c) lingua: italiano, le certificazioni di cui al punto 6, qualora siano rilasciate nella lingua dello Stato di residenza della ditta che chiede la partecipazione alla gara, dovranno essere corredate da relativa traduzione giurata in lingua italiana.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni circa, dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 4 lettera a).

6. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

a) codificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o in copia autenticata, non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività attinenti con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riponi l'elenco delle principali forniture compatibili con quello oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi esercizi.

7. Altre informazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara solo le ditte il cui volume complessivo di affari, per almeno uno degli ultimi tre anni di cui al punto 6c), risulti uguale o superiore all'importo annuale presunto di gara. Per le associazioni temporanee d'impresa che intendessero partecipare alla licitazione privata per la fornitura dei gas medicali (punto 2b) ognuna delle associate dovrà dimostrare quanto sopra indicato. Nel caso che anche solo una di esse non abbia la capacità suddetta, non sarà chiamata a partecipare l'associazione temporanea nel suo complesso. Per le associazioni temporanee d'impresa che intendessero partecipare alla licitazione privata per la fornitura dei «generi farmaceutici» (punto 2a), per il volume di affari anno si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio unità per gli acquisti dell'A.S.L. RM/A, via Galilei n. 3 - 00185 Roma, tel. 06/77301, telefax 06/77307487.

8. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 agosto 1997 e ricevuto in data 28 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco.

S-19733 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti, n. 54

Tel. 081/8141166 - Fax 081/5001322

Bando di gara - Appalto concorso, chiavi in mano - Servizio radiodiagnostica per l'Ospedale «Moscatti» - Aversa - Lotto unico - Delibera n. 2058 del 28 agosto 1997.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - Caserta 2, via Linguiti, n. 54 - 81031 Aversa (CE), tel. 081/5001222 - fax 081/8141741.

2.a) Criterio aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma primo, lettera b), in base:

Prezzo, punti 40;

Valore tecnico, punti 40;

Assistenza tecnica, punti 15;

Tempo esecuzione lavori, punti 5;

Totale, punti 100.

2.c) Appalto concorso «chiavi in mano» completo di progettazioni esecutive, delle opere edili, degli impianti elettrici, termoventilazione, climatizzazione, ecc., per la fornitura e posa in opera di apparecchiature di radiodiagnostica.

3.a) Ospedale «Moscatti di Aversa, diagnostica per immagini nei locali individuati nelle planimetrie allegate al capitolato d'oneri e obblighi, con obbligo di visita dei luoghi prima di presentare l'offerta.

3.b) Oggetto della fornitura: Servizio diagnostica per immagini funzionante e completo con le seguenti apparecchiature:

n. 1 T.A.C., quarta generazione, 2D/3D;

n. 1 R.M., da 1,5 T., completa di sistemi integrati per le indagini angiografiche, lombo-sacrali, ilio-occipitali, spinali, ginocchio;

n. 2 Diagnostiche telecomandate;

n. 1 Diagnostica trocotronografica;

n. 1 Diagnostica toracica;

n. 1 Ortopantomografo;

n. 1 Diagnostica mammografica;

n. 1 Ecografo color Doppler;

n. 1 Sistema sviluppo a giorno per radiologia;

n. 1 Sistema sviluppo a giorno per mammografia;

n. 1 Sistema di radiologia computerizzata;

n. 1 Sistema archiviazione immagini radiografiche;

n. 1 Sistema stampa laser.

Il tutto come da «schede tecniche» allegate al capitolato d'oneri ed obblighi. Ammontare presunto dell'appalto, comprensivo di I.V.A., spese tecniche, spese generali, impianti, opere murarie e forniture delle apparecchiature L. 7.000 milioni.

3.c) L'offerta deve essere unica per tutta la fornitura (lotto unico). Non sono ammesse offerte in aumento.

3.d) Le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato d'oneri. Sono richiamate le norme nazionali e comunitarie vigenti.

4. Tempo massimo per completare la fornitura: duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data del contratto.

5. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bolla, sottoscritte dal legale rappresentante, con la documentazione richiesta, dovranno pervenire tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 15 ottobre 1997, presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria locale Caserta 2, via Linguiti, n. 54 - 81031 Aversa (CE).

6.c) Le domande ed i documenti allegati debbono essere redatti in lingua italiana.

7. Termine presunto per l'invito alla gara: centoventi giorni.

8. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione a pena di inammissibilità:

certificato d'iscrizione, in data non anteriore a sei mesi, nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ovvero in un registro professionale equipollente dello Stato di residenza, se straniero;

dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, resa ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 15/1968, che attesti, sotto la propria responsabilità: a) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; b) l'importo globale delle forniture e l'importo di forniture identiche a quelle di gare realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96); c) comprovante i requisiti tecnici di cui alle lettere a), b), c), ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazioni di almeno due istituti bancari che attestino la capacità finanziaria dei concorrenti commisurata all'importo presunto di appalto.

10. Validità dell'offerta: centocinquanta giorni consecutivi alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

11. Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti, Fondi del risparmio postale con l'integrazione dei fondi Regione Campania ed ASL CE2. Pagamenti: a stati di avanzamento lavori.

12. Sono ammessi lavori in sub-appalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende subappaltare.

13. Cauzione provvisoria: 2% importo presunto a base di appalto; cauzione definitiva: 5% sull'importo a base di contratto.

Presentazione documenti: plico sigillato con ceralacca e siglato sui lembi di chiusura con l'integrazione dei fondi Regione Campania ed ASL CE2. Pagamenti: a stati di avanzamento lavori.

14. Spedizione bando alla GURI il.

Spedizione bando alla GUCE, il 28 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-19735 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova)

Bando di gara mediante appalto concorso con procedura ristretta per il servizio energia agli impianti termici di proprietà del comune di Viadana (decreto legislativo n. 157/1995).

1. Amministrazione comunale, piazza Matteotti, n. 2 - 46019 Viadana (Mantova) - Italia, tel. 0375/7861, fax 0375/82854.

2. Servizio di energia (decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993).

3. N. 44 immobili (all. n. 1 capitolato speciale d'appalto).

4.a) Unicamente alla domanda di invito a partecipare alla gara, redatta in carta legale, dovranno produrre in originale o copia conforme all'originale;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando;

certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella del presente bando, alle categorie 5.a1 per un importo di lire 3.000 milioni; 5.a per lire 750 milioni, 5.b per lire 300 milioni; 18 per lire 75 milioni.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Anni 9, periodo presunto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2006.

9. Associazione di impresa disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 ottobre 1997.

10.c) Vedi punto 1., Ufficio protocollo.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 20 ottobre 1997.

12. Cauzione provvisoria di L. 162.000.000 e definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa contenente:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal competente Ispettorato provinciale del lavoro (art. 5, lettera g) della legge n. 1369/1960);

di essere in possesso di certificati attestanti l'osservanza alle norme europee in materia di garanzia della qualità ovvero l'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, nonché il possesso del manuale di qualità dell'impresa;

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in possesso delle risorse necessarie per svolgere le attività di cui al capitolato speciale d'appalto.

13.a) Dichiarazione relativa al fatturato degli ultimi tre esercizi e un fatturato medio annuo per le sole gestioni degli impianti di riscaldamento ad enti pubblici e privati, esclusi quindi i contratti di fornitura combustibili, superiore all'importo globale dell'intero appalto (I.V.A. esclusa).

13.b) Dichiarazione contenente l'elenco delle principali gestioni realizzate nell'ultimo triennio per Enti pubblici con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario. Tali importi complessivamente (nel triennio) non dovranno essere inferiori a L. 6.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Le dichiarazioni, nel caso di associazione d'impresa, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte l'associazione, parimenti per le dichiarazioni di cui ai punti 13.a) e 13.b) gli importi richiesti potranno essere complessivamente coperti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera c) e dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e criteri elencati all'art. 25 del Capitolato speciale d'appalto.

15. Il servizio dovrà essere espletato con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto depositato presso l'Ufficio contratti del comune di Viadana.

16. Data di invio al GUCE: 20 agosto 1997.

17. Data di ricevimento: 20 agosto 1997.

18. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che i responsabili del procedimento relativo al bando in oggetto sono la sig.ra Maroli Ida ed il geom. Negri Maurizio.

Il segretario generale: dott. Leonardi Pippo

Il responsabile del settore: ing. Sanfelici Giuseppe

S-19737 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Poggibonisi (Siena), piazza Cavour, n. 2

Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986229

Avviso di pubblico incanto

Per il giorno 23 settembre 1997, ore 10 è indetto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di generi alimentari per mense scolastiche, anni scolastici 1997-1998, 1998-1999 e 1999-2000, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 mediante offerta di prezzi unitari ex art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Lotto n. 1: generi alimentari base d'asta L. 318.857.505 (oneri fiscali compresi).

Lotto n. 2: pane e pasta fresca base d'asta L. 69.229.814 (oneri fiscali compresi).

Lotto n. 4: carne e uova base d'asta L. 224.589.699 (oneri fiscali compresi).

Lotto n. 5: latte e latticini base d'asta L. 168.752.122 (oneri fiscali compresi).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. Termine ricezione offerte: 22 settembre 1997, ore 12.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-24375 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)
Servizio di OO.PP.

Bando di gara per estratto (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) *Lavori di sistemazione di viale Dante, compreso tra viale 1 Maggio e piazza Gramsci - Chianciano Terme.*

Si rende noto che sarà esposto in data 3 ottobre 1997, alle ore 10, presso i locali del servizio in epigrafe una gara per pubblico incanto, art. 20, primo comma della legge n. 109/1994, relativo ai lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di L. 598.822.640. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Chianciano Terme. Per ulteriori informazioni l'indirizzo dell'ufficio scrivente è: Servizio Opere Pubbliche, via Solferino, n. 9 - 53042 Chianciano Terme (Siena). Tel. 0578/6521, fax 31607. Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 10 alle ore 13.

Chianciano Terme, 18 agosto 1996.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuliano Solfanelli

C-24380 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA**

Avviso di gara mediante licitazione privata

Questa camera di Commercio intende appaltare mediante la procedura della licitazione privata i seguenti lavori o forniture: acquisto buoni mensa per un anno da utilizzare presso idonei esercizi pubblici locali del valore unitario di L. 11.500 e un importo complessivo presunto di L. 78.300.000 I.V.A compresa (settantatottomilionitrecentomila).

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'impresa che sarà in possesso dei requisiti di legge e richiesti dall'Ente Camerale e che offrirà il prezzo più basso.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno a loro rischio, far pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di decadenza, domanda di partecipazione alla gara in carta da bollo corrente. La Camera di Commercio si riserva a suo insindacabile giudizio di invitare alla gara altri nominativi, oltre a quelli che avranno presentato la suddetta domanda, in modo di consentire un confronto tra non meno di tre imprese. Gli interessati potranno prendere visione di tutte le condizioni dell'appalto rivolgendosi all'Ufficio Economato nelle ore d'ufficio (telefono 0573/991451, fax 0573/368652).

Pistoia, 26 settembre 1997

Il vice segretario generale vicario f.f.
di segretario generale: dott. Gabriele Ciatti

C-24382 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di formazione dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico della città di Varese. (Deliberazione di G.C. n. 376 del 1° agosto 1997, n. 400 del 19 agosto 1997, esecutive.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: sig. Alessandro Fabbri tel. 0332/255.262.

Procedura di scelta del contraente: Pubblico Incanto (procedura aperta), ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto da applicarsi sul prezzo a corpo a base di gara.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori, forniture e prestazioni occorrenti per la formazione dell'impianto di illuminazione.

Importo a corpo a base d'asta: L. 92.130.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria e classifica albo nazionale costruttori categoria 5 c), classifica 2° fino a L. 150.000.000.

Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per informazioni e documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio», attività impianti tecnologici, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.262, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 30 settembre 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Ufficio Contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese. Operazioni di gara: mercoledì 1° ottobre a partire dalle ore 9.

Varese, 26 agosto 1997

Il dirigente tecnico area X:
arch. Andreoli Andreoni Franco

Il dirigente capo area I:
dott. Emanuela Visentin

C-24383 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio, uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 128, data 1° ottobre 1997.
- Località/oggetto: Aeroporto Pisa, interventi di manutenzione periodica impianto e vasca idrovora compreso adeguamento canali e pulizia/sistemazione fossi perimetrali di scolo, prog. 27/1032R
- Importo base gara: L. 293.715.000+L. 55.805.850 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10a Potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.
- Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1997, ore 12.
- Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. il direttore t.a.
col. Gari Bruno Mancinelli
T. col. Gari Giovanni Spinoglio

C-24384 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio, uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 124, data 29 settembre 1997.
 2. Località/oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (RM). Adeguamento e potenziamento rete A/I, prog. 27/0052.
 3. Importo base gara: L. 52.941.176 + L.10.058.824 I.V.A. 19%.
- La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni
 5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro delle imprese ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «g».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del ministero lavori pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723

p. Il direttore t.a.
Col. G. Ari Bruno Mancinelli
T. Col. Gari Giovanni Spinoglio

C-24385 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio, uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 127, data 30 settembre 1997.
 2. Località/oggetto: Firenze S.G.A./S.A.A.M., cunicoli praticabili, interventi di manutenzione periodica per bonifica ed adeguamento alle norme di sicurezza lavori, Prog. 27/0757
 3. Importo base gara: L. 210.080.000 + L.39.915.200 I.V.A. 19%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni
 5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10a Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n.216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00/175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. G. Ari Bruno Mancinelli
T. Col. Spinoglio

C-24386 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio, uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 125, data 30 settembre 1997.
 2. Località/oggetto: Decimomannu, D.M. Villasor (CA), conduzione e manutenzione centrali di climatizzazione presso l'Aeroporto di Decimomannu ed il D.M. di Villasor, Prog. 27/0862.
 3. Importo base gara: L. 600.000.000 (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a1 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «c».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubbico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. G. Ari Bruno Mancinelli
T. Col. Spinoglio

C-24387 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio, uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara A. 126, data 1° ottobre 1997.
 2. Località/oggetto: Aeroporto Guidonia (RM). Interventi di manutenzione periodica hangar n. 47 di P.G., Prog. 27/0826R.
 3. Importo base gara: L. 450.000.000 (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 17 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiaria n. 365 - 00175 Roma tel. 06/2429272.

p. il direttore t.a.
Col. Gari Bruno Mancinelli
T. Col. Spinoquio

C-24388 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Facoltà di Medicina e Chirurgia
«Agostino Gemelli» - Roma

Bando di gara per procedura ristretta - Premessa

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Roma indice nella una gara a licitazione privata, ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 109 (come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216), per l'affidamento in appalto dei lavori la costruzione di una struttura sanitaria di ospitalità protetta (S.S.O.P.), presso il policlinico «A. Gemelli» in Roma.

Il fabbricato è composto da tre piani fuori terra, che ospitano i locali della residenza (cinquanta camere con servizi e locali vari) e un piano interrato per depositi e sottocaltri tecnologiche.

1. Ente appaltante: Università Cattolica del Sacro Cuore, largo F. Vito n. 1 - 00168 Roma, tel. 06/30154412, teleg. Universcatro, telex 611330 Ucatro I, telefax 06/3051343.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto:

3.1. Le opere, oggetto di appalto sono stimate complessivamente in L. 5.745.175.467 (I.V.A. esclusa) e prevedono opere civili e strutture per L. 4.062.660.267, impianti meccanici per L. 1.275.941.600, impianti elettrici per L. 342.429.600 e impianti elevatori per L. 64.144.000. Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile sull'onerosità dell'esecuzione;

3.2. il contratto di appalto è stipulato ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 216/1995;

3.3. la categoria prevalente dell'albo nazionale costruttori (A.N.C.) la categoria 2 per importo fino a L. 6 miliardi. Opere scorporabili:

- impianti meccanici iscrizione all'A.N.C., categoria 5a per importo fino a L. 1,5 miliardi;
- impianti elettrici, iscrizione all'A.N.C., categoria 5c per importo fino a L. 0,75 miliardi;
- impianti elevatori, iscrizione all'A.N.C., categoria 5d per importo fino a L. 75 milioni;

3.4. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato per il 31 maggio 1999.

4. Notizie sull'appalto: possono chiedersi all'indirizzo indicato al paragrafo 1.

5. Cauzione provvisoria: i partecipanti alla gara devono presentare una cauzione provvisoria di L. 115 milioni, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

6. Cauzione definitiva: il soggetto aggiudicatario deve costituire mediante fidejussione bancaria o assicurativa una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, ovvero superiore, nel caso ricorra l'ipotesi di cui all'art. 8-quinquies della legge n. 216/1995.

7. Finanziamento - pagamenti: i lavori sono finanziati in conto capitale con fondi statali (legge 23 dicembre 1996 n. 651). I pagamenti vanno effettuati con rate d'acconto, in base agli stati di avanzamento dei lavori redatti ai sensi di legge. Il saldo e la restituzione di legge hanno luogo dopo il collaudo.

8. Ammissione alla gara: possono richiedere di essere invitate le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, le associazioni temporanee di imprese e i soggetti di cui all'art. 5-bis della legge n. 216/1995. Le imprese che intendono riunirsi (A.T.I.) devono farne indicazione già nella domanda di invito a gara, precisando la capogruppo. In caso di A.T.I. orizzontale, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2, per l'importo di L. 1.500 milioni almeno. In caso di A.T.I. verticale, la mandataria deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000 milioni almeno. Per i lavori scorporabili ciascuna mandante che intende assumerli deve possedere le iscrizioni all'A.N.C. per categorie e classifiche indicate in precedenza (paragrafo 3.3). In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese che intendono riunirsi sono iscritte all'A.N.C. deve essere almeno pari all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara (paragrafo 3.1). L'impresa che chiede di partecipare alla gara a titolo individuale non può far parte anche di raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima.

9. Subappalto: contestualmente all'offerta vanno indicate le opere che l'offerente intende subappaltare e le imprese subappaltatrici, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994. I pagamenti al subappaltatore vanno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria e quest'ultima deve trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate.

10. Presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione con le dichiarazioni e le documentazioni prescritte (paragrafo 12), vanno redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui sopra (paragrafo 1) a mezzo di raccomandata postale, oppure tramite agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 19 del 24 settembre 1997. Questo termine è motivato dall'urgenza di fare la consegna dei lavori entro il corrente anno per avere poi l'opera ultimata entro il 31 maggio 1999. La domanda e la documentazione allegata vanno racchiuse in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre alla denominazione del mittente e all'indirizzo, va apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto di costruzione della struttura sanitaria di ospitalità protetta del Policlinico A. Gemelli di Roma». Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

11. Inviti: gli inviti a presentare le offerte sono spediti dall'ente appaltante entro il mese di ottobre 1997.

12. Requisiti di partecipazione: i documenti da allegare alla domanda di partecipazione a gara sono:

a) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE e di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante i seguenti dati (da verificare successivamente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991):

b1) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste (paragrafi 3.3 e 8); le imprese italiane con sede in Regioni a Statuto speciale, ove siano previsti albi regionali, possono essere iscritte a tali albi per categorie e classifiche equivalenti; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C., devono produrre le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b2) che, se invitata alla gara, produrrà idonee referenze bancarie;

b3) che la cifra d'affari per lavori, registrata nell'ultimo quinquennio (1992-96), è di L. (almeno 1,5 volte l'importo a base di gara);

b4) che l'organico del personale ed il numero dei dirigenti, per ognuno degli ultimi 5 anni, è il seguente e che ha sostenuto per essi il costo complessivo di L. (almeno il 10% della suddetta cifra d'affari per lavori);

b5) che ha eseguito i lavori, nell'ultimo quinquennio, riferiti alla categoria 2 dell'A.N.C. (o equivalente), per l'importo complessivo di L. (almeno 0,40 volte l'importo a base di gara);

b6) che l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi obbligatori per il personale e i dirigenti. Per le A.T.I. la documentazione richiesta (paragrafo 12) va presentata da tutti i partecipanti.

In caso di A.T.I. orizzontale, i requisiti di cui al paragrafi 12/b3/b4/b5) devono essere posseduti almeno al 60% dalla mandataria e la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale, i requisiti di cui al paragrafo 12/b3/b4/b5) devono essere integralmente posseduti dalla mandataria. Ciascuna delle mandanti deve possedere i requisiti seguenti, riferiti alle opere scorporate che intende assumere:

cifra d'affari per lavori (b3) L. (almeno 1,5 volte l'importo delle opere da assumere);

costo del personale dipendente e dirigenti (b4) complessivo L. (almeno 10% della suddetta cifra d'affari per lavori);

lavori eseguiti (b5) per complessive L. (almeno 0,40 volte l'importo delle opere da assumere). Per le società cooperative, nonché per concorsi, i requisiti di idoneità finanziaria e tecnica (paragrafo 12/b2, 3, 4) devono riferirsi alle cooperative e ai consorzi e non alle singole imprese associate o consorziate. L'irregolare invio del plico con la domanda, nonché la mancata presentazione (anche parziale), o la difformità, o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, sono motivi di esclusione dalla gara. E altresì da escludere l'A.T.I. se anche una sola impresa associata sia incorsa nelle omissioni, difformità, o incompletezza suddette.

13. Offerta anomala: la commissione giudicatrice valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge n. 216/1995) e del decreto ministeriale 28 aprile 1997 (esclusione automatica in presenza di almeno 5 offerte valide).

14. Spese: sono a carico delle imprese invitate le spese di stampa degli atti di gara; sono a carico dell'appaltatore le spese di bollo e di registrazione del contratto.

15. Responsabile del procedimento di gara: è il sottoscritto.

Il direttore di sede: dott. Antonio Cicchetti.

C-24389 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.

Cesena (Forlì), via Europa, n. 980
Tel.-fax 0547/24334

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Ex Zuccherificio S.p.a., via Europa, n. 980 - Cesena (Forlì), tel.-fax 0547/24334.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara. Sono escluse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori indicato sub 3.b).

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Cesena.

3.b) L'appalto, a corpo, ha per oggetto la realizzazione di una rete stradale composta da strade, parcheggi e zone a verde. Le opere sono comprensive di tutte le reti generali ed elettriche nonché i servizi ed ogni altro lavoro necessario a dare le opere completamente finite ed eseguite a regola d'arte. L'importo complessivo dei lavori, compensati a corpo, è indicato presuntivamente in L. 11.293.000.000 di cui L. 3.580.000.000 per scavi e movimenti di terra, L. 4.820.000.000 per

strade ed opere civili annesse, L. 2.038.000.000 per reti generali ed elettriche e L. 855.000.000 per impianti. Sono richieste le seguenti iscrizioni all'ANC: categoria 6 (prevalente) L. 9.000.000.000, categoria 10a L. 1.500.000.000, categoria 16L per L. 750.000.000.

4. Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in novetentotto giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese, nel rispetto della Direttiva CEE 93/37, del tipo cd. verticale: la capogruppo deve essere iscritta all'ANC nella categoria prevalente per l'intero importo e le mandanti devono essere iscritte, ciascuna per l'intero importo, nelle categorie scorporabili. In caso di aggiudicazione, l'associazione dovrà assumere la forma giuridica già indicata nell'art. 22, comma primo, del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata, devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato presso l'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1997. La richiesta di partecipazione e la documentazione allegata di cui al successivo punto 10, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e all'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione - Rif.A1».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

8. Saranno richieste le cauzioni ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 fatta salva la valutazione dell'anomalia dell'offerta.

9. I lavori sono finanziati in parte dallo Stato, in parte dalla Regione Emilia Romagna e in parte con risorse proprie della Società. I pagamenti in corso d'opera avverranno allorquando il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta, raggiungerà la somma pari al 10% dell'importo di contratto.

10. Le indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione sono le seguenti:

essere iscritti all'ANC come sopra indicato al punto 3.b);

non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37;

cifra d'affari globale e in lavori nell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (o dell'associazione) rispettivamente pari almeno a 2,5 volte e 2 volte l'importo presunto dei lavori;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio compiuto, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari, almeno, a L. 10.800.000.000;

esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili per almeno i seguenti importi:

nel caso di un solo lavoro:

L. 4.500.000.000 per la categoria 6;

L. 750.000.000 per la categoria 10a;

L. 375.000.000 per la categoria 16L;

nel caso di due lavori:

L. 5.400.000.000 per la categoria 6;

L. 900.000.000 per la categoria 10a;

L. 450.000.000 per la categoria 16L;

in ogni caso per tutti i lavori di cui ai due precedenti punti deve indicarsi la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in caso di associazione di imprese, la quota di compartecipazione) specificando il titolo, le opere principali, il committente e gli estremi del contratto;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e di equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

indicazione dell'organico medio annuo dei dirigenti nel 1995, 1996 e quello attuale nonché del costo del personale dipendente che dovrà essere almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi;

indicazione dei tecnici od organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Inoltre, pena l'esclusione, alla domanda deve essere allegata referenza bancaria, rilasciata in busta sigillata, dalla quale risulti la piena solvibilità e affidabilità dell'impresa.

In caso di associazione temporanea di imprese tutta la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa formante il raggruppamento e i requisiti tecnici (ivi compresa l'iscrizione all'ANC) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa in relazione ai lavori che intende eseguire.

11. Si procederà alla valutazione della anomalia dell'offerta come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994.

12. Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dalla Direttiva CEE n. 93/37.

L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente per il periodo di centotanta giorni dalla data di espletamento della gara. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

13. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

14. Il presente avviso è stato spedito in data 27 agosto 1997.

15. Il presente avviso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 agosto 1997.

Li, 27 agosto 1997

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-24390 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.

Cesena (Forlì), via Europa, n. 980

Tel.-fax 0547/24334

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Ex Zuccherificio S.p.a., via Europa, n. 980 - Cesena (Forlì), tel.-fax 0547/24334.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara. Sono escluse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori indicato sub 3.b).

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Cesena.

3.b) L'appalto, a corpo, ha per oggetto la realizzazione di un parcheggio coperto e di piazzette pedonali. L'importo complessivo dei lavori, compensati a corpo, è indicato presuntivamente in L. 7.792.000.000, oltre all'I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 per un importo di L. 9.000.000.000.

4. Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in settentotrenta giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata, devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato presso l'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1997. La richiesta di partecipazione e la documentazione allegata di cui al successivo punto 10, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e all'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione - Rif. A3».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

8. Saranno richieste le cauzioni ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 fatta salva la valutazione dell'anomalia dell'offerta.

9. I lavori sono finanziati tramite risorse proprie della Società e i pagamenti in corso d'opera avverranno allorché il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e di ogni tantina ritenuta, raggiungerà la somma pari al 10% dell'importo di contratto.

10. Le indicazioni, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione sono le seguenti:

essere iscritti all'ANC come sopra indicato al punto 3.b);

non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37;

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (o dell'associazione) pari, almeno, a 1,50 volte l'importo presunto dei lavori;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio compiuto, di lavori nella categoria 2 dell'ANC pari, almeno, a L. 3.115.000.000;

indicazione dell'organico medio annuo e numero dei dirigenti negli anni 1995, 1996 e 1997 nonché del costo del personale dipendente che dovrà essere almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio;

indicazione dei tecnici od organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Inoltre, pena l'esclusione, alla domanda deve essere allegata referenza bancaria, rilasciata in busta sigillata, dalla quale risulti la piena solvibilità e affidabilità dell'impresa.

In caso di associazione temporanea di impresa, tutta la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa formante il raggruppamento e i requisiti tecnici e finanziari, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna impresa mandante.

11. Si procederà alla valutazione della anomalia dell'offerta come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994.

12. Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente per il periodo di centotanta giorni dalla data di espletamento della gara. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

14. Il presente avviso è stato spedito in data 27 agosto 1997.

Cesena, 27 agosto 1997

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-24391 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.

Cesena (Forlì), via Europa, n. 980

Tel.-fax 0547/24334

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Ex Zuccherificio S.p.a., via Europa, n. 980 - Cesena (Forlì), tel.-fax 0547/24334.

2.a) Licitazione privata (procedura ristretta) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara. Sono escluse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori indicato sub 3.b).

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Cesena.

3.b) L'appalto, a corpo, ha per oggetto la realizzazione di un ponte di attraversamento del fiume Savio e relativi raccordi alla viabilità. L'importo complessivo dei lavori, compensati a corpo, è indicato presuntivamente in L. 4.007.000.000 oltre I.V.A. Sono richieste le seguenti iscrizioni all'ANC.

4. Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in cinquecento giorni naturali e consecutivi.

5. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese del tipo cd. verticale: i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata come indicato nell'art. 13, comma ottavo, della legge n. 109/1994 e dall'art. 8, comma secondo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata, devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato presso l'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1997. La richiesta di partecipazione e la documentazione allegata di cui al successivo punto 10, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e all'esterno del plico dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione - Rif. A2».

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

8. Saranno richieste le cauzioni ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 fatta salva la valutazione dell'anomalia dell'offerta.

9. I lavori sono finanziati tramite fondi dello Stato e i pagamenti in corso d'opera avverranno allorché il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e di ogni partita ritenuta, raggiungerà la somma pari al 10% dell'importo di contratto.

10. Le indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione sono le seguenti: essere iscritti all'ANC, come sopra indicato al punto 3.b);

non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 93/37;

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio compiuto derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (o dell'associazione) pari almeno a 1,5 volte l'importo presunto dei lavori;

indicazione dell'organico medio annuo e numero dei dirigenti negli anni 1995, 1996 e 1997 nonché del costo del personale dipendente che dovrà essere almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio;

indicazione dei tecnici od organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Inoltre, pena l'esclusione, alla domanda deve essere allegata referenza bancaria, rilasciata in busta sigillata, dalla quale risulti la piena solvibilità e affidabilità dell'impresa.

In caso di associazione temporanea di impresa, tutta la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa formante il raggruppamento e i requisiti (ivi compresa l'iscrizione all'ANC) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa in relazione ai lavori che intende eseguire.

11. Si procederà alla valutazione della anomalia dell'offerta come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994.

12. Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente per il periodo di centotanta giorni dalla data di espletamento della gara. Potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

14. Il presente avviso è stato spedito in data 27 agosto 1997.

Cesena, 27 agosto 1997

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-24392 (A pagamento).

COMUNE DI LEFFE

Comune di Leffe (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII
Tel. 035/731522

Estratto avviso di gara

Il Segretario Comunale comunica che è pubblicato all'albo Pretorio il bando di gara integrale per l'asta dei lavori di realizzazione parco urbano attrezzato con parcheggio interrato, per l'importo a base d'asta di L. 2.257.290.755 + I.V.A. Categoria ANC prevalente: 2 categorie per singoli lavori: 1-4-6-8.

Scadenza ore 12 di lunedì 13 ottobre 1997.

Leffe, 22 agosto 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Franca Moroli.

C-24395 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Taranto, via Gobetti n. 50

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che all'appalto concorso «ampliamento del sistema di monitoraggio della zona Marino-Costiera antistante l'area industriale di Taranto ed il mar Piccolo, con annessa bonifica pilota» per l'importo di L. 6.120.000.000, esperimento il giorno 31 luglio 1997 hanno partecipato su un totale di 8 imprese invitate le seguenti imprese: SEIC S.r.l. - Fano (PS); Alenia Difesa in A.T.I.

Genova Sestri Ponente; Tecnomare S.p.a. Venezia.

Che la gara è stata aggiudicata alla Tecnomare S.p.a. per l'importo di L. 6.060.000.000.

Taranto, 20 agosto 1997

Il commissario straordinario:
rag. Pietro Franzoso

C-24394 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizi Appalti

Estratto Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione sulla tangenziale urbana.

2. Importo a base d'asta: L. 248.000.000. + I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione di offerte in aumento e anomale.

4. Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997.

5. La gara in seduta pubblica avrà luogo il 25 settembre 1997 alle ore 10.

Per informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico piazza del Comune n. 8, tel. 0372/407291-292.

Cremona, 25 agosto 1997

Il dirigente del servizio:
avv. Lamberto Ghilardi

C-24393 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di «collegamento stradale tra la via Pollone e la tangenziale Biella Mongrando».

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Collegamento stradale tra la via Pollone e la tangenziale Biella, Mongrando» per un importo a base d'asta di L. 2.700.000.000, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperimenta il giorno 30 settembre 1997, alle ore 9,30, nella civica residenza davanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto disposto dal decreto 28 aprile 1997, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ed importato a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) del medesimo articolo. In caso di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6, e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6, considerata categoria prevalente, per la classifica 6, per un importo fino a L. 3.000.000.000 ai sensi delle leggi vigenti. L'eventuale esclusione delle offerte anomale sarà disposta secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per l'esecuzione dei lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto, è fissato in giorni 720 naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 300.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1997 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a Comune di Biella, Ufficio Protocollo via Battistero n. 4, Biella. Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico Comunale, via Tripoli n. 48, Biella.

Biella, 27 agosto 1997

Il dirigente del settore:
dott. ing. Paolo Balegno

C-24397 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO (Provincia di Catanzaro)

Bando di gara

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Realizzazione Casa Albergo per Anziani», importo base di gara, L. 1.082.362.564.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, C° 1° della legge 216/95 e con determinazione delle offerte anomale in conformità al D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Per l'ammissione alla gara è richiesta iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

- Cat. 2° (Preval.), per l'importo di L. 1.500.000.000;
- Cat. 5°a) per l'importo di L. 75.000.000;
- Cat. 5°c) per l'importo di L. 75.000.000.

Le richieste d'invito da parte delle imprese interessate dovranno essere prodotte, in bollo, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e non vincolano l'amministrazione.

L'edizione del bando integrale è reperibile presso il Comune, tel. 0967/96087, 96088.

Il sindaco: Sgrò Giuseppe.

C-24398 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il comune di Calcinaia (tel. 0587/486611, fax 0587/486633) indirà la seguente gara: appalto concorso per l'affidamento del servizio tesoreria (appalto triennale 1998/2000).

Termine di presentazione domande quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Amodè.

Calcinaia, 26 agosto 1997

Il sindaco: Walter Picchi.

C-24400 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali Telefax 050-910455, telefono 050-910454

Avviso di avvenuta aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 6, 2° comma del D.P.R. n. 573/94)

Questa amministrazione Comunale comunica che la licitazione privata relativa al Servizio di Assistenza e Manutenzione dei Sistemi di Elaborazione e Calcolo presenti nella sedi del Comune di Pisa per il periodo 1° agosto 1997 - 31 luglio 1999 è stata aggiudicata il 17 luglio 1997 all'impresa B.M.A. S.r.l., con sede in Firenze, via di Novoli n. 52/c, per il prezzo netto di L. 115.896.000. Importo presunto a base d'asta: L. 175.500.000. Ditte invitate n. 2 offerte ricevute: n. 1, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con esclusione a base d'asta.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-24401 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide

Bando di gara per servizi assicurativi
licitazione privata Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti n. 29 10126 Torino, tel. +39 (0) 11 69.33.220.+39 (0) 11 69.33.205 fax +39 (0)11 69.33.322.

2. Categoria 6, numero di riferimento CPC: 812-814 servizi Assicurativi. Valore di stima della fornitura per il periodo: L. 1.820.000.000 oneri fiscali inclusi.

3. Luogo di esecuzione strutture e attività sanitarie comprese nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide.

4. a) b) La prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione di cui all'art 1883 del Codice civile, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 12, c. 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La direzione Generale della Compagnia dovrà indicare nell'offerta il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della presentazione del servizio, nonché l'ubicazione dell'agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara e dell'Ufficio Sinistri.

5. È consentita la facoltà di presentare offerta anche per un solo lotto.

8. Durata del contratto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

9. Sono ammesse a presentare offerta impresa temporaneamente e appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. b) Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 settembre 1997;

c) le domande dovranno essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29 Torino;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla data di cui precedente punto 10 b).

13. Ai fini dell'acquisizione delle informazioni relative alla posizione dell'impresa nonché della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico indispensabile per l'ammissione alla gara, le imprese dovranno corredare la domanda di partecipazione con le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) certificato di iscrizione in originale o copia autentica, nel registro della C.C.I.A.A. o in altro registro professionale elencato dall'art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, c. 1, decreto legislativo n. 358/1992, da rendersi con le modalità stabilite dal 2° comma del medesimo articolo;

c) almeno una idonea dichiarazione bancaria;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli anni 1994-1995-1996;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1994-1995-1996 con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalla amministrazione o dagli enti medesimi se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dello stesso contraente.

La capacità finanziaria ed economica dell'impresa, o dell'associazione temporanea, si intende provata qualora l'importo globale delle forniture nel triennio di riferimento sia pari o superiore a L. 5.400.000.000.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'avv. P.G. Reinaudo, tel. +39 (0)11 69.33.205.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 agosto 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 agosto 1997.

Torino, 22 agosto 1997

Il direttore generale f.f.: (firma illeggibile).

C-24402 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di protezione dell'abitato di Pré-Saint-Didier dai massi provenienti dal Monte di Nona, (quarto lotto), svoltasi in data 6 settembre 1996, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agostini Guidi S.r.l.; 2) Raggruppamento: Alpi De.Co S.r.l.-Iraci Cappuccinello S.r.l.; 3) Cogeis S.p.a.; 4) Raggruppamento: Consorzio Triveneto Rocciatori-Prevedello Isidoro S.r.l.; 5) Edilconsol S.r.l.; 6) Else S.p.a.; 7) Raggruppamento: Fedil S.r.l.-Ambrogetti S.r.l.-Rosi; 8) I.O.S. S.p.a.; 9) Itaco S.r.l.; 10) Lauro S.p.a.; 11) Raggruppa-

mento Lavori Pubblici S.r.l.-Scuto S.p.a.; 12) Mattioda S.p.a.; 13) raggruppamento Pavan S.r.l.-Icea S.r.l.; 14) Raggruppamento: Piemonte Costruzioni S.r.l.-Oberolser S.n.c.; 15) Pivato S.p.a.; 16) S.I.C.O.S. S.p.a.; 17) Raggruppamento S.E.L.I. S.a.s.-Quadrio Curzio S.p.a.; 18) Raggruppamento: Ruscalla geom. Delio S.p.a.-I.S.A.F.; 19) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 20) Tecnosviluppo S.p.a.; 21) Vidom S.p.a.

L'appalto è stato affidato all'impresa: Itaco con sede in Messina, con il ribasso del 23,380%

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-24405 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di protezione dell'abitato di Buisson in comune di Antey-Saint-André (terzo lotto), svoltasi in data 5 luglio 1996, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Abrate S.p.a.; 2) B. & C. Costruzioni S.r.l.; 3) Raggruppamento: Codimar S.r.l.-Tecnostade S.r.l.; 4) Cogeis S.p.a.; 5) Co.Re.Stra. S.p.a.; 6) Edilconsol S.r.l.; 7) Else S.p.a.; 8) Eurorock S.r.l.; 9) Raggruppamento: Fedil S.r.l.-Rosi Giancarlo; 10) Icofen. S.r.l.; 11) IMS Costruzioni S.r.l.; 12) I.O.S. S.p.a.; 13) Iraci Cappuccinello S. & C. S.r.l.; 14) Lauro S.p.a.; 15) Lepirino Costruzioni S.r.l.; 16) Pa.Ca. S.r.l.; 17) Palistrade S.p.a.; 18) Raggruppamento: Parrota Nicola-Parrota Raffaele-Preslia Costruzioni S.r.l.; 19) P.C.E. S.r.l.; 20) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 21) Raggruppamento: Quadrio Curzio S.p.a.-Seli S.p.a.; 22) Rocemif S.r.l.; 23) Rossignoli Luigi; 24) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 25) S.I.C.O.S. S.p.a.; 26) S.J.L.E.S. S.r.l.; 27) Tecnofield S.p.a.; 28) Tecnosviluppo S.p.a.

L'appalto è stato affidato al raggruppamento di imprese: Fedil S.r.l.-Rosi Giancarlo con sede in Assisi, con il ribasso del 17,48%.

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-24406 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di protezione di parte dell'abitato di Villeneuve e delle strade comunali per Chanplong ed Aymaville mediante bonifica della parete rocciosa «La Bocca» in comune di Villeneuve, svoltasi in data 17 luglio 1996, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Alpi De.Co S.r.l.; 2) Raggruppamento: Caramazza Salvatore-Filli Costanza S.r.l.; 3) Raggruppamento: Codimar S.r.l.-Fedil S.r.l.-Moviter; 4) Cogeis S.p.a.; 5) Raggruppamento: Compagnia Italiana Costruzioni Luigi Sordi S.p.a.-Lis S.r.l.; 6) Consol Strade S.r.l.; 7) Consorzio Triveneto Rocciatori; 8) Co.Re.Stra S.p.a.; 9) Dinamic S.n.c.; 10) Dolomiti Rocce S.r.l.; 11) Edilconsol S.r.l.; 12) Else S.p.a.; 13) Euro Green S.r.l.; 14) Eurorock S.r.l.; 15) Geobau S.a.s.; 16) Geosonda S.p.a.; 17) Getek S.r.l.; 18) Raggruppamento: Guidi S.p.a.-So.Ge.Tec. S.r.l.; 19) Itcop S.p.a.; 20) IMS Costruzioni S.r.l.; 21) Inietcojet S.p.a.; 22) I.O.S. S.p.a.; 23) Raggruppamento: Iraci Cappuccinello S.Co.Stra. S.r.l.; 24) Isolfond S.r.l.; 25) Isomat Italia S.p.a.; 26) I.Ve.Co.S. S.p.a.;

27) Raggruppamento: Oliveti geom. G.-Parrota R.; 28) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 29) Palistrade S.p.a.; 30) Parrota geom. Nicola; 31) Raggruppamento: Pavan S.r.l.-Iccia S.r.l.; 32) Raggruppamento: Piemontese Costruzioni S.r.l.-Oberosler S.n.c.; 33) Presspali S.p.a.; 34) Rocemif S.r.l.-Ella Strade S.r.l.; 35) Raggruppamento: Ruscalla geom. Delio S.p.a.-I.S.A.F. S.r.l.; 36) S.G.F. S.p.a.; 37) S.I.C.O.S. S.p.a.; 38) Raggruppamento: Siscom S.r.l.-Nuova Omege S.r.l.; 39) Sjles S.r.l.; 40) Tecnosviluppo S.p.a.; 41) Vidoni S.p.a.

L'appalto è stato affidato all'impresa: Dinamic S.n.c. con sede in Mezzolombardo (TN), con il ribasso del 22,796%.

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-24407 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542/604412 - Fax 0542/604013

Bando di gara

L'azienda U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 gara con le modalità di procedura negoziata, nella forma della trattativa privata, per l'aggiudicazione del seguente servizio:

prestazioni assistenziali (e di animazione) da rendere presso la comunità protetta per anziani e disabili presso l'albergo Leandra a Riolo Terme. Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2001. Importo presunto quadriennale di L. 3.400.000.000 (I.V.A. esclusa).

Tale servizio corrisponde alla categoria 25 dell'allegato 2 CPC 93 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Per la gara in oggetto, il ricorso alla procedura negoziata è giustificato dalla particolare natura del servizio da fornire che, così come risulta dal capitolato speciale, richiede, ai fini dell'aggiudicazione, una preventiva valutazione qualità/prezzo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 21 agosto 1997.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 27 settembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola, Provveditorato, piazzale Giovanni Dalle Bande Nere n. 11 - 40026 Imola (BO). Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

A prova della propria capacità tecnica il richiedente, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà indicare ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95:

a) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

b) elenco dei servizi di natura socio-riabilitativi assistenziali prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dalla gara a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Qualora per giustificati motivi il prestatore di servizio non sia in grado di presentare le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica

e finanziaria mediante altra idonea documentazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro novanta giorni dalla data di scadenza del bando di gara. L'offerta avrà validità almeno per giorni novanta decorrenti dalla data fissata per l'esperimento della licitazione privata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'unità operativa provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì in Imola, tel. 0542/604325.

Imola, 21 agosto 1997

Il dirigente responsabile del servizio:
Mazzoni dott. Claudio

C-24408 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BIANCHI-MELACRINO-MORELLI» Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo

Avviso di gara esperita (legge n. 109/94, modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95, convertito dalla legge n. 216/95)

Oggetto: appalto concorso progettazione e ristrutturazione dei padiglioni F.T. ex neonatologia, ex rianimazione per la divisione di ortopedia e per il servizio di diabetologia ed endocrinologia, centro anti-dia-betico. Ammontare dell'appalto: L. 2.926.250.000 I.V.A. compresa.

Ditte partecipanti:

1) Linea Enne; 2) Labate Francesco; 3) Surace Giovanni; 4) Edil Minitti.

Aggiudicataria: Labate Francesco per l'importo di L. 2.222.000.000 I.V.A. inclusa.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-24409 (A pagamento).

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Avviso di gara

Si rende noto che il Commissariato del Governo per la provincia di Trento intende indire una gara di licitazione privata, a procedura nazionale, per l'affidamento del servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti da effettuarsi presso il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena (TN) per l'anno 1998.

L'importo base della gara è fissato per l'anno 1998 in L. 304.000.000 + I.V.A.

La scadenza di presentazione della richiesta di essere invitate alla gara, in carta semplice e senza documenti allegati, non vincolante per l'Amministrazione, è stabilita alle ore 12 del 7 ottobre 1997.

Le condizioni definitive per la partecipazione alla gara d'appalto saranno comunicate direttamente alle ditte invitate, a cura dell'Amministrazione, con raccomandata A.R. tassa a carico e fornendo un congruo termine per la presentazione dell'offerta e della prescritta documentazione.

Per informazioni: tel. 0461 204464/204463.

p. Il commissario del governo
Il vice prefetto vicario: S. Iuni

C-24414 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e
Approvvigionamenti - Sezione Contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una gara in ambito Nazionale per la fornitura di n. 7 sistemi trasportabili per la localizzazione tramite GPS di veicoli secondo la seguente configurazione:

n. 7 unità di comando e controllo capaci di monitorare e gestire, alternativamente, più unità mobili remote;

n. 12 unità mobili remote, da installare su autoveicolo, dotate di altrettanti pacchi batteria.

Procedura:

a) ristretta (Licitazione Privata);

b) accelerata, nella considerazione di dover approvvigionare, con urgenza, i materiali per far fronte alle esigenze dei Reparti dell'Arma.

Aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), valutabile in base ai seguenti criteri:

funzionamento del sistema;

dimensioni e peso dell'unità mobile remota;

dimensione e peso del pacco batteria;

indice di occultabilità dell'unità remota e relativo pacco batterie su veicolo;

autonomia di funzionamento assicurata dal pacco batterie;

periodo di garanzia;

assistenza tecnica.

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 90 (novanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 (trenta) gg. solari dall'avvenuto favorevole collaudo. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 20 settembre 1997 e fare riferimento alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11, commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 lett. a), c) e art. 14 lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi 1, lett. a), b), d), ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendono concorrere, comunque, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a fornire assistenza tecnica sul territorio nazionale.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le let-

tere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 4 ottobre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

Firma non apponibile

C-24410 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e
Approvvigionamenti - Sezione Contratti**
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri sarà esposta, con partecipazione aperta alle ditte della CEE e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo O.M.C., una gara per la fornitura di n. 25 autovetture berlina, a quattro porte (senza portellone posteriore), il cui modello sia stato introdotto sul mercato non anteriore al 1995 (data riportata sul certificato di omologazione del veicolo originale), in colore «blu Arma», con alimentazione a benzina e cilindrata compresa tra 1.401 e 1.600 cc. (segmento commerciale D).

Aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), valutabile in base ai seguenti criteri:

caratteristiche estetiche e funzionali;

termini di garanzia;

caratteristiche tecniche;

distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale;

prestazioni;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici.

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) gg. solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo. Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 50 (cinquanta) gg. solari dall'avvenuto favorevole collaudo. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il bando di gara è stato inviato in data 28 agosto 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 4 ottobre 1997 e fare riferimento alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11, commi 1, lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 lett. a), c) e art. 14 lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui

all'art. 11, commi 1, lett. a), b), d), ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Alla gara possono partecipare unicamente le case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti o importatori in esclusiva che dovranno presentare la dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia o l'importatore unico a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invio alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 ottobre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del servizio Amministrativo
Firma non apponibile

C-24411 (A pagamento).

COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA

Provincia di Salerno

Assessorato Urbanistica e LL.PP.

Bando di pubblico incanto - Prot. 12960

Il responsabile del procedimento in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 25 luglio 1997, esecutiva;

Ai sensi del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991;

Visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

Vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata e integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

Rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare, mediante gara di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, i lavori di costruzione del Nuovo Palazzo di Giustizia da realizzarsi in località «Schiavi» di questo capoluogo, il tutto come da progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 28 novembre 1996.

L'importo a base di appalto è di L. 16.166.329.923 I.V.A. esclusa e soggetto a ribasso.

La categoria A.N.C. 2 per importo di classifica non inferiore a L. 15.000.000.000.

Il termine di esecuzione è di giorni 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I documenti necessari per presentare offerta, incluso il disciplinare di gara, sono visionabili presso il Comune di Vallo della Lucania, Assessorato all'Urbanistica ed ai LL.PP., piazza V. Emanuele, Vallo della Lucania, tel. 0974/714111 o 0974/714223 telefax 0974/714216 dal lunedì ai venerdì dalle ore 10, alle ore 13,00.

Copia del capitolato speciale di appalto, del disciplinare di gara e degli elaborati tecnici possono essere richiesti allo scrivente; le spese saranno a carico del richiedente.

Le offerte e gli allegati, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire il giorno precedente non festivo fissato per la gara entro le ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Vallo della Lucania, piazza V. Emanuele, 84078 Vallo della Lucania (SA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 11, presso l'aula consiliare sita in via E. Nicodemo di Vallo della Lucania.

Le garanzie saranno prestate così come prescritto dall'art. 30 della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Le opere sono finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con mutuo a totale carico del Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 19 della legge 119/81; i pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento e con le modalità prescritte dal Capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. Per associazioni di imprese, art. 23, secondo comma del D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti: il 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

L'offerente dovrà:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici previste dalla normativa vigente;

b) di essere iscritto alla categoria ANC 2 per importo di classifica non inferiore a L. 15.000.000.000;

c) di aver raggiunto nel triennio antecedente la pubblicazione una cifra di affari globale di almeno 2 volte l'importo a base di gara e una di affari in lavori di almeno 1,5 volte in lavori; di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria ANC 2 di almeno il 60% e un singolo lavoro nella categoria ANC 2 non inferiore al 40% dell'importo posto a base di gara o in alternativa due lavori nella categoria ANC 2 di almeno il 50%;

d) di aver sostenuto costo per il personale dipendente nel triennio antecedente alla pubblicazione della gara di almeno il 10% della cifra d'affari in lavoro;

e) di avere in proprietà o disponibilità attrezzature idonee all'esecuzione dei lavori;

L'offerente decorsi 120 (centoventi) giorni dall'apertura delle buste potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Eventuali subappalti sono regolati dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata e integrata dalla legge 216/95.

L'appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate corrisposte ai subappaltatori ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese stabilite in altri Stati CEE dovranno presentare documentazione sostitutiva ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il presente bando è stato inviato il 1° settembre 1997 tramite telefax alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Saranno soggette a verifica le offerte anomale così come previsto dal D.M. 28 aprile 1997.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata e integrata dalla legge 216/95 le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative individuate secondo i criteri della normativa suddetta.

Il Comune di Vallo della Lucania si riserva la facoltà di sospendere o annullare la gara in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzata alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Lì, 22 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Maurizio De Cesare

C-24417 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
«BACCHIGLIONE BRENTA»**

Padova

Avviso per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva dello scolmatore «Limenella - Fossetta» in Comune di Padova.

Il Consorzio di Bonifica «Bacchiglione Brenta» con sede in Padova, via Vescovado n. 11, tel. 049/8751133, fax 049/655991, intende affidare l'incarico della progettazione definitiva e delle attività collegate relative alle opere sotto indicate. I soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società d'ingegneria e raggruppamenti fra questi soggetti, sono invitati a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso.

1. Oggetto dell'incarico: costruzione di uno scolmatore di piena dei collettori Limenella - Fossetta e di un impianto idrovoro per lo scarico delle acque nel fiume Brenta in territorio del Comune di Padova.

La nuova canalizzazione, costituita da una condotta interrata della lunghezza di m. 2.600 circa, avrà origine in prossimità del cavalcavia Camerini, dove è prevista l'intercezione delle acque del collettore Limenella, su un tracciato ad ovest ed in parallelo alla linea ferroviaria Padova-Bassano fino al Brenta dove dovrà essere realizzato un impianto di sollevamento meccanico delle acque con scarico nel fiume. Il progetto definitivo dovrà essere redatto secondo le modalità previste dalla legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Le attività collegate alla progettazione definitiva dello scolmatore saranno:

verifiche idrauliche ed analisi delle diverse possibili soluzioni in modo da massimizzare i benefici per il territorio del bacino del collettore Fossetta conseguenti alla realizzazione delle nuove opere progettate; le suddette verifiche idrauliche dovranno essere complementari allo studio idrologico che il Consorzio ha deliberato di affidare al Centro Internazionale di Idrologia «D. Tonini» dell'Università degli Studi di Padova; rilievi topografici di precisione e restituzione cartografica numerica relativa all'area di interesse per la progettazione;

indagini geologiche e geotecniche.

2. Importo a base d'appalto: l'importo presunto, a base d'appalto dei lavori da progettare è di L. 16.000.000.000.

3. Competenze professionali: l'onorario per la progettazione definitiva verrà stabilito in base alla tariffa professionale ingegneri ed architetti di cui alla legge 143/49 nel modo seguente:

classe delle opere: VII b (bonifica con sollevamento meccanico di acqua);

compensi accessori forfettizzati nella misura del 12% in ottemperanza alla D.G.R. n. 4380 del 30 luglio 1991;

riduzione del 18% in conformità alla D.G.R. n. 4380 del 30 luglio 1991;

aumento del 25% per incarico parziale;

le attività collegate alla progettazione definitiva (verifiche idrauliche, rilievi topografici, indagini geologiche e geotecniche) saranno compensate a parte.

4. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Consorzio, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *quarantacinquesimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

5. Tempi per l'espletamento dell'incarico: per la redazione del progetto definitivo e per lo svolgimento delle attività collegate saranno assegnati complessivamente 240 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A). Alla domanda dovranno essere acclusi:

a) curriculum professionale;

b) schede rappresentative delle prestazioni professionali svolte, affini a quelle che formano oggetto del presente avviso, in numero non superiore a dieci e relative ad un lasso di tempo non superiore agli ultimi dieci anni, redatte secondo lo schema allegato (allegato B), corredate eventualmente da idonea documentazione;

c) relazione sulle modalità con le quali si svolgeranno le prestazioni professionali oggetto del presente avviso con l'indicazione degli eventuali collaboratori e specialisti, qualora ritenuti necessari; in tal ca-

so detti collaboratori o specialisti sono tenuti a sottoscrivere detta relazione. Tutti i documenti devono essere racchiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva dello scolmatore Limenella - Fossetta in Comune di Padova».

7. Criteri per l'assegnazione dell'incarico: l'incarico sarà affidato dall'amministrazione consorziale con decisione motivata, tenendo conto delle competenze, specializzazioni e capacità tecnico-professionali come risultanti dalla documentazione di cui al precedente punto 6). In particolare, l'affidamento avverrà previo esame da parte di una commissione giudicatrice che nella valutazione per la formulazione della graduatoria prenderà in considerazione i tre elementi corrispondenti alla documentazione richiesta al precedente punto 6), con i seguenti punteggi:

a) curriculum: punti 0-25;

b) schede: punti 0-60;

c) relazione: punti 0-15.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso il Servizio Tecnico Agrario del Consorzio è a disposizione tutti i giorni feriali, da lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Veronese, tel. 049/8751133, fax 049/655991. Il presente avviso non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico in oggetto.

Padova, 1 agosto 1997

Il presidente: dott. Alessandro Ghiro.

C-24436 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)**

Comunicazione pubblicazione avviso di gara servizio manutenzione assicurativa fotocopiatori comunali a durata triennale.

L'avviso di gara per il servizio in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. dell'8 settembre 1997.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207.

Scadenza domande il 23 settembre 1997.

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Sant'Agnes, 26 agosto 1997

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-24428 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)**

Comunicazione pubblicazione avviso di gara fornitura prodotti di pulizia a durata triennale

L'avviso di gara per il servizio in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. dell'8 settembre 1997.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207.

Scadenza domande il 23 settembre 1997.

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Sant'Agnes, 26 agosto 1997

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-24429 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione avviso di gara servizio manutenzione assicurativa ponte radio di proprietà comunale a durata triennale.

L'avviso di gara per il servizio in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. dell'8 settembre 1997.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207.

Scadenza domande il 23 settembre 1997.

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Sant'Agnes, 26 agosto 1997

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-24430 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione avviso di gara servizio gestione mense scolastiche A.S. 1997/98

L'avviso di gara per il servizio in oggetto sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 1° settembre 1997.

Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.2207.

Data scadenza bando il 6 ottobre 1997.

Informazioni al n. 081/5332228-30.

Sant'Agnes, 21 agosto 1997

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-24431 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/219224 - Fax. 051/218676

Avviso di gara

La Provincia di Bologna indice un'asta pubblica per la fornitura di conglomerato bituminoso per lavori di pavimentazione dal km 8,200, loc. Ponte Rizzoli, al km 10,700, via S. Giovanni, della S.P. n. 31 Colunga.

Importo a base di gara L. 282.700.000.

L'asta è fissata per il giorno 23 settembre 1997 alle ore 11, nella sede della Provincia di Bologna - via Zamboni, 13.

Le offerte, in carta bollata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 settembre 1997, nei modi indicati nel bando integrale da ritirarsi, anche per corrispondenza, presso il Servizio Appalti e Contratti (Tel. 051/218224).

Bologna, 20 agosto 1997

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il vice segretario generale:
dott.ssa Simonetta D'Ettorre

B-940 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto indette dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della provincia di Milano (ex IACPM) per conto dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della provincia di Lodi.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a), legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Appalto n. 970021 - Costruzione di un fabbricato di E.R.P. di 42 alloggi nel Comune di Codogno (Lodi) - Importo a base d'asta: L. 4.322.000.000 - Imprese partecipanti: n. 7 - Impresa aggiudicataria: M.F.G. S.r.l. di Darfo Boario Terme (Brescia) - Ribasso offerto: 14,69%.

Appalto n. 970022 - Costruzione di due fabbricati di E.R.P. per complessivi di 24 alloggi nel Comune di Maleo (Lodi) - Importo a base d'asta: L. 2.448.000.000 - Imprese partecipanti: n. 7 - Impresa aggiudicataria: ICRA Soc. Coop. a r.l. di Canegrate (Milano) - Ribasso offerto: 12,92%.

Appalto n. 970023 - Costruzione di un fabbricato di E.R.P. di 25 alloggi nel Comune di Borghetto Lodigiano (Lodi) - Importo a base d'asta: L. 2.794.000.000 - Imprese partecipanti: n. 8 - Impresa aggiudicataria: SEACO S.r.l. di Torre del Greco (Napoli) - Ribasso offerto: 16,90%.

Lodi, 25 agosto 1997

Il presidente: ing. Lino Girometta.

M-7342 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (Varese), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita IVA n. 02214730125

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

Con deliberazione n. 1146 del 5 agosto 1997 questa Azienda U.S.S.L. ha indetto gara a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione della sottoelencata fornitura, per il periodo: tre anni dalla data dell'aggiudicazione di: Reattivi, materiali ed attrezzature occorrenti al Laboratorio Analisi del presidio ospedaliero di Gallarate suddivisi nei sottoelencati lotti:

Lotto n. 1 - Esecuzione di analisi chimico-cliniche - importo complessivo presunto L. 900.000.000 (IVA esclusa);

Lotto n. 2 - Esecuzione di esami emocromiometrici - importo complessivo presunto L. 660.000.000 (IVA esclusa);

Le ditte concorrenti potranno presentare domanda riferita ad uno o più lotti oggetto di gara, da indicare chiaramente nella domanda.

Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'Azienda U.S.S.L. e le consegne dovranno essere effettuate, entro 48 ore dalla data di comunicazione dell'ordine, nei magazzini dell'Azienda U.S.S.L.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. vo n. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le ditte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 15 settembre 1997.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 2 - L.go Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 358/92: all'offerta più vantaggiosa per ogni lotto.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, non sono vincolanti per l'Azienda U.S.S.L. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito, 2 - Telef. 0331/751556, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 25 agosto 1997.

Data di ricezione del bando: 25 agosto 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

M-7340 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 2
Gallarate (Varese), largo Boito n. 2**

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 2 - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese) - Tel. 0331/751111 - Telefax 0331/751528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1, lett. b);

b) oggetto dell'appalto, durata e importo: Fornitura di suturatrici meccaniche, per il periodo di due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 950.000.000 (IVA esclusa).

3. Luoghi di consegna: Azienda U.S.S.L. n. 2 - Farmacia Gallarate.

Termine di consegna: vedi quanto specificato nel Capitolato.

5. Il Capitolato speciale deve essere richiesto a cura delle Ditte interessate presso l'U.O. Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 2 di Gallarate - Largo Boito, 2 - Gallarate (Varese), telef. 0331/751553 - telefax 0331/751550, entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, al quale potrà essere inoltrata la richiesta corredata di copia della ricevuta del versamento di L. 100.000 (IVA inclusa) effettuata alla Tesoreria Cariplo, Filiale di Gallarate, c/c n. 74/9 CAB 6070 ABI 50240 o direttamente alla Cassa Centrale Economale.

6. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: a) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; b) l'offerta e la campionatura dovrà pervenire in plico sigillato, all'Azienda U.S.S.L. n. 2 - Gallarate (Varese) - Uff. Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 ottobre 1997.

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente, in caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o persona muniti di apposita delega;

b) data e luogo di apertura dei plichi contenenti i documenti: presso la sede degli Uffici amministrativi di questa Azienda U.S.S.L. n. 2 di Gallarate, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese), il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 9,30.

8. Modalità di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

9.a) Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

10. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere sono elencati nel Capitolato Speciale.

11. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

12. Criterio di aggiudicazione: a punteggio come previsto in dettaglio nel Capitolato.

13. Il presente bando è stato spedito in data 25 agosto 1997.

14. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 25 agosto 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

M-7341 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali**

Bando di gara nazionale

Il giorno 14 ottobre 1997 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per l'acquisizione di parti di ricambio per apparati radio mod. GF100 e GF100SF della OTE S.p.a.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invio.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 giorno 18 settembre 1997 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali S.a. - Via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 22 settembre 1997.

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza», attesa la necessità di acquisire in tempi brevi i ricambi indispensabili per il corretto funzionamento dei succitati apparati.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione materiali, tel. 06/24290267.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-19755 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato
 Roma

Affidamento del servizio finanziario per l'introduzione della carta di credito quale sistema di pagamento nell'Amministrazione statale - Procedura ristretta.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, Provveditorato generale dello Stato, divisione I, via Gaeta n. 3, 00185 Roma, tel. 4457832 oppure 44495379, fax 4441055.

2. Categoria di servizio: 6 - Servizi bancari e finanziari.

Descrizione del servizio: servizio finanziario relativo all'introduzione della carta di credito quale sistema di pagamento nell'Amministrazione statale. Numero presunto dei fruitori: 15.000.

Ammontare presunto dei pagamenti: 400 miliardi/lire it. per il primo anno.

Numero di riferimento CPC: ex 81.

3. Luogo di esecuzione: utilizzazione della carta di credito sul territorio italiano ed estero.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a Istituti di credito, Ente Poste Italiane e altri enti emittenti le carte di credito, ex art. 1, comma 51, lettera b), legge 28 dicembre 1995, n. 549;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento:

decreto del Ministero del tesoro 9 dicembre 1996, n. 701, in GURI - Serie generale n. 38 del 15 febbraio 1997;

per gli istituti di credito e gli enti emittenti si fa riferimento alla II direttiva del Consiglio del 15 dicembre 1989, n. 89/646/CEE, in GUCE - L386 del 30 dicembre 1989, recepita con legge 12 febbraio 1992, n. 142, in GURI - Supplemento ordinario n. 42 del 20 febbraio 1992, nonché al titolo V del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in GURI - Supplemento ordinario n. 230 del 30 settembre 1993;

c) -;

5.-6. -;

7. Non sono ammesse le varianti.

8. Durata del contratto: triennale, rinnovabile per una sola volta.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'articolo 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la cui applicazione è stata estesa agli appalti di servizi dall'art. 11 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: NO.

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 13 ottobre 1997.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: Italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni naturali consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzione: 5% dell'importo del contratto.

13. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dal certificato attestante l'iscrizione agli elenchi ufficiali di prestatori di servizi bancari e finanziari (per l'Italia: albo delle banche o albo di cui all'art. 107 del D.L.vo 385/93);

dai documenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e d) ed e) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti di cui all'articolo 13, comma 1, lettere b) e c) del Decreto legislativo 358/92;

dall'elenco di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi secondo i seguenti criteri:

Oneri Economici: totale punti 49 come di seguito ripartiti:

prezzo per il rilascio, il rinnovo e la gestione della carta di credito: punti 35;

ammontare della commissione a copertura degli oneri di negoziazione relativi agli utilizzi in valuta estera: punti 14;

Capacità tecnica: totale punti 30 come di seguito ripartiti:

punti di spendibilità in Italia e all'estero: punti 15;

numero di Paesi serviti: punti 15;

Regolazione delle situazioni debitorie:

termine proposto per la loro regolazione: punti 21.

15. Altre informazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 1 settembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Provveditore generale dello Stato: dott. Giuseppe Borgia.

C-24443 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: prefettura di L'Aquila, piazza della Repubblica, 67100 L'Aquila, telefono 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Descrizione servizio: pulizia locali adibiti a caserme dell'Arma dei Carabinieri provincia L'Aquila, superficie interna mq. 25.055,61 e superficie esterna mq. 17.596,49.

3. Luogo esecuzione: L'Aquila e provincia.

4.a) Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 Luglio 1992, n. 358, R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D. Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Divisioni in lotto: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di tutte le sedi.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizio che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

9. Raggruppamento di prestatori di servizio: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio appositamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione *16 settembre 1997*. Il plico contenente la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire» - Domanda di partecipazione all'appalto servizio pulizia Arma Carabinieri provincia L'Aquila».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 23 settembre 1997.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione del la gara: le imprese dovranno produrre la documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 12 del Decreto legislativo 157/95 e richiamate l'art. 11 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f).

Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono altresì, presentare sempre a pena di esclusione, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio non anteriore a sei mesi.

Le ditte, sempre a pena d'esclusione; dovranno fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara, da redigere nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Dovrà essere prodotta, inoltre, sempre a pena di esclusione il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizio relativa all'oggetto della presente gara, non anteriore a sei mesi.

14. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli articoli 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Criteri aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale art. 25 D.Lgs. 157/95, nel caso di pluralità di migliori offerte pari importo si procederà ai sensi comma 2° art. 77 citato Regolamento ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida artt. 69 e 89 menzionato R.D. 827/1924.

Prezzo a base della gara L. 382.800.000 (trecentottanta duemilioniottocentomila) escluso I.V.A.

15. Altre informazioni: il servizio sarà svolto secondo modalità previste dal contratto. Copia dello schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesta alla prefettura di L'Aquila. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta versamento L. 23.250 (ventitemiladuecentocinquanta) sul conto corrente postale n. 202671 intestato a Sezione tesoreria provinciale Stato L'Aquila, somma da introyare al Capo XIV capitolo 3552. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di L'Aquila ex art. 7 del contratto.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'art. 11 del Decreto legislativo 358/1992, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581. La predetta ditta in sostituzione di quanto eventualmente dichiarato, dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

L'Aquila, 21 agosto 1997

Il prefetto: Iandanza.

C-24444 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: prefettura di L'Aquila, piazza della Repubblica, 67100 L'Aquila, telefono 0862/4381, fax 0862/438666.

2. Descrizione servizio: pulizia locali adibiti ad organismi Polizia di Stato provincia L'Aquila, superficie interna mq. 15.596,76 e superficie esterna mq. 5,452,79.

3. Luogo esecuzione: L'Aquila e provincia.

4.a) Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 82/94;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 Luglio 1992, n. 358, R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Divisioni in lotti: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di tutte le sedi.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizio che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

9. Raggruppamento di prestatori di servizio: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio appostamente e temporaneamente raggruppati ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto servizio pulizia organismi Polizia di Stato provincia L'Aquila».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 23 settembre 1997.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia. Le indicazioni sulla cauzione provvisoria e definitiva figureranno nell'invito a presentare le offerte.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione della gara: le imprese dovranno produrre la documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 12 del Decreto legislativo 157/95 e richiamate l'art. 11 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f).

Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono altresì, presentare sempre a pena di esclusione, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio non anteriore a sei mesi.

Le ditte, sempre a pena d'esclusione; dovranno fornire prova della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa per i servizi di pulizia, relativa ai due ultimi esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara, da redigere nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Dovrà essere prodotto, inoltre, sempre a pena di esclusione il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizio relativa all'oggetto della presente gara, non anteriore a sei mesi.

14. Procedura di aggiudicazione: modalità di cui agli articoli 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Criteri aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale art. 25 D.Lgs. 157/95, nel caso di pluralità di migliori offerte pari importo si procederà ai sensi comma 2° art. 77 citato Regolamento ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida artt. 69 e 89 menzionato R.D. 827/1924.

Prezzo a base della gara L. 235.840.000 (duecento trentacinquemilioniottocentoquarantamila) escluso I.V.A.

15. Altre informazioni: il servizio sarà svolto secondo modalità previste dal contratto. Copia dello schema di contratto corredato dai relativi allegati potrà essere richiesta alla prefettura di L'Aquila. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata ricevuta versamento L. 11.500 (undicimilacinquecento) sul conto corrente n. 202671 intestato a Sezione tesoreria provinciale Stato L'Aquila, somma da introyare al Capo XIV capitolo 3552. Il servizio sarà finanziato dal Ministero dell'Interno ed i pagamenti saranno effettuati dalla Prefettura di L'Aquila ex art. 7 del contratto.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà tuttavia sostituire all'eventuale autocertificazione di cui al punto a) del primo comma dell'art. 11 del Decreto legislativo 358/1992, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581. La predetta ditta in sostituzione di quanto eventualmente dichiarato, dovrà anche presentare la certificazione prevista dalle vigenti disposizioni antimafia e quella rilasciata da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

L'Aquila, 21 agosto 1997

Il prefetto: Iandanza.

C-24445 (A pagamento).

COMUNE DI RACALE (Provincia di Lecce)

Comune di Racale (LE), via Fiumi Marina - Tel. 0833/551012 - Telefax 0833/553316.

Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 agosto 1997.

Licitazione privata per l'affidamento in concessione per la realizzazione rete idrica e completamente fognatura bianca e nera in Racale e Torre Suda con impianto di depurazione in Torre Suda. Al concessionario con le modalità previste nello schema di convenzione approvato con Del. G.C. n. 335 del 16 luglio 1997 verranno affidate le seguenti attività:

la cura delle pratiche di finanziamento;

l'approntamento della progettazione delle opere oggetto della presente convenzione, così come specificate nell'allegato a), ivi comprese le attività per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e licenze richieste;

la direzione dei lavori;

l'effettuazione delle necessarie espropriazioni;

l'attività di realizzazione delle opere da parte dell'Imprese esecutrici di cui al successivo art. 6 della convenzione.

Il criterio di base al quale verrà scelta l'Impresa concessionaria sarà quello dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi relativi al rendimento ed al valore tecnico dell'opera, relativo alla gestione tecnica ed alla manutenzione, nonché ai tempi d'esecuzione dell'opera.

Resta inteso che l'attuazione della convenzione soprariocchiamata, sarà subordinata al recepimento di finanziamenti ai sensi delle leggi vigenti.

Alla domanda di partecipazione le Imprese interessate dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., indicante l'attività di impresa concessionarie delle opere oggetto di convenzione;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'Impresa;

3) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 successivamente verificabile, che l'Impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 16 D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991;

4) dichiarazione di sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, da cui risulti la cifra d'affari dell'Impresa relativa alle attività oggetto di concessione nell'ultimo triennio;

5) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile, da cui risulti, un costo personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore al 10 del proprio volume di affari.

L'Impresa aggiudicatrice della concessione dovrà affidare a terzi almeno il 30% dei lavori; in sede di offerta le Imprese concorrenti dovranno indicare la eventuale maggiore misura di detta percentuale.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in cinquantadue giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta il 19 agosto 1997.

Le domande, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Racale (LE), via Fiumi Marina - 73050 Racale - Italia.

L'Amministrazione committente spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di 180 giorni.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta stabilita in 365 giorni.

Le Imprese riunite saranno ammesse a partecipare con le modalità di cui agli art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406; l'impresa capogruppo dovrà presentare tutti i documenti e le dichiarazioni di cui al punto e), le Imprese mandanti quelle di cui al punto e.1) ed e.2).

Il presente bando non è soggetto alla comunicazione di preinformazione.

Il sindaco: avv. Francesco Quarta Colosso.

C-24446 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Avviso

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento di incarichi professionali esterni ciascuno d'importo compreso tra 100.000 e 200.000 ECU di cui all'art. 17 della legge n. 109/94, per i sottoelencati progetti:

legge 17 febbraio 1992, n. 179 - Delibera Giunta Regionale n. 6982 del 21 ottobre 1996: Utilizzo finanziamenti di L. 3.000 milioni per la costruzione di alloggi per la soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 4 febbraio 1997;

legge n. 179/92 - Delibera Giunta Regionale n. 6981 del 21 ottobre 1996: Utilizzo finanziamenti di L. 3.000 milioni per recupero immobili da destinare ad edilizia residenziale pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 4 febbraio 1997.

I professionisti interessati all'affidamento degli incarichi sono invitati a produrre apposita istanza corredata di curriculum professionale.

Le domande degli interessati corredate dalla documentazione prescritta dovranno pervenire entro 30 giorni, interi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune.

Gli ordini professionali degli architetti e degli ingegneri sono invitati a dare informativa ai propri iscritti.

L'assessore all'urbanistica: ing. Ottavio Rizzuto.

C-24448 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma

Bando di gara CEE con procedura ristretta accelerata

Il 14 ottobre 1997 presso la Caserma Sante Laria, sita in piazza Armellini n. 20, Roma, sarà esperita una gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per acquisire n. 180 autovetture con cilindrata da 1000 a 1200 cc. in versione polizia.

L'accorrenza alla gara è aperta alle case costruttrici di autoveicoli e/o loro rappresentanti in esclusiva.

Questi ultimi dovranno presentare dichiarazione autenticata della casa madre attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale e l'impegno della stessa casa, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte — con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito — sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.Lgs. n. 358/92, sulla base del prezzo offerto e dei seguenti due gruppi di elementi:

1) qualità tecniche; prestazioni; caratteristiche funzionali;

2) modalità di consegna; termini e condizioni di garanzia; distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale; luogo produzione dei principali organi meccanici.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro giorni 120, 150 e 180 (n. 60 autovetture per ciascuna rata) dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguità del contratto.

La consegna dei veicoli dovrà effettuarsi a cura dell'impresa aggiudicataria sul territorio italiano, presso il proprio stabilimento o rappresentante ufficiale.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 18 settembre 1997, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione soprindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «URGENTE - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta con scadenza il 18 settembre 1997 per la fornitura di n. 180 autovetture», dovrà essere inoltrata al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara, in cui dovrà essere anche indicato il numero di telefono e fax non vincola l'Amministrazione ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane.

Le lettere d'invito ritenute idonee saranno spedite entro il 25 settembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto, con oneri di registrazione a carico dell'aggiudicatario, sarà inserita la seguente clausola: è sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 agosto 1997 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-24447 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15 - CUNEO

Cuneo, via Carlo Boggio n. 12

Bando di gara

In esecuzione dell'Atto determinativo del Direttore generale n. 594 dell'8 agosto 1997 è indetta, con procedura ristretta, gara a licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e Dir. CEE 93/36 per l'aggiudicazione della fornitura di ausili per incontinenti, assistiti presso il loro domicilio od ospitati presso strutture di ricovero assistenziali.

La durata del contratto sarà di mesi 24 dalla data di effettiva aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione appaltante di prorogarla per un periodo non superiore a mesi 3.

La gara è in lotto unico.

L'aggiudicazione avrà luogo, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 26, comma 1, lett. b) Dir. CEE 93/36, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri:

- prezzo;
- qualità degli ausili.

Alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate dall'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in carta legale, entro le ore 12 del 38° giorno non festivo successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. n. 15, Ufficio Protocollo, via Carlo Boggio n. 12 - 12100 Cuneo.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti attestazioni che saranno successivamente verificate:

a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

b) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per le ditte italiane, od equivalente, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n. 358/92 cit., per le ditte non italiane;

c) capacità finanziaria ed economica della ditta, da attestarsi ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) e D.Lgs. n. 358/92 cit.;

d) capacità tecniche della ditta, da attestarsi mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, periodi di durate e destinatari, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/92 cit. A pena di esclusione le ditte dovranno attestare, quale soglia minima di accesso alla procedura concorsuale, un fatturato, relativo a forniture identiche a quelle in argomento negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno 1,5 volte il valore complessivo stimato della fornitura stessa, che è di L. 1.460.000.000.

Se trattasi di rivenditori autorizzati quanto richiesto ai precedenti punti c) e d) potrà essere garantito dalla ditta produttrice, la quale dovrà, altresì, assicurare, in caso di aggiudicazione agli stessi, la fornitura per la durata di tutto il periodo contrattuale.

In caso di raggruppamento di imprese le attestazioni di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere riferite ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi della fornitura saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

Il numero delle ditte da invitare sarà ricompreso entro i limiti di cui all'art. 19, comma 2, Dir. CEE 93/36.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato, con le modalità della procedura ristretta, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 agosto 1997.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato dell'Amministrazione appaltante in Borgo San Dalmazzo (CN), piazza d. Raimondo Viale n. 2, tel. 0171/267111.

Cuneo, 22 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-24449 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Avviso di gara

In data 22 settembre 1997 verrà esposto un pubblico incanto, con il sistema di aggiudicazione in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. a) del D.Leg. vo 157/95, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto in favore dei dipendenti di questa Provincia.

Importo a base d'asta L. 1.058.400.000 + I.V.A. al 4%.

Copia integrale del bando è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 9 agosto 1997 e può essere richiesta al settore programmazione - servizio organizzazione e metodo di questa provincia.

L'estratto del bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S157 del 14 agosto 1997.

Il vice presidente: avv. Mario Chiofalo.

C-24450 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di prima fase delle opere a mare: realizzazioni di mt. 600 della diga di sottoflutto e della banchina n. 26 nel Porto di Ancona. L'importo a base di appalto è di L. 81.364.278.161, di cui L. 74.083.819.441, per lavori da eseguire a misura e L. 7.280.458.720 per lavori da eseguire a corpo, così riassunti:

- Bonifica bellica L. 909.487.952;
- Pali grosso diametro e soletta collegamento L. 4.495.459.315;
- Rinchiamento a cassoni L. 7.261.758.720;
- Rinfiacco riempimenti salpamenti L. 8.015.696.980;
- Opere sistemazione idraulica acque superficiali L. 188.524.625;
- Dragaggi L. 3.385.193.517;
- Pavimentazioni L. 1.013.500.554;
- Scogliera di chiusa L. 1.733.973.084;
- Diga foranea L. 54.360.683.414.

Categoria prevalente: 13/A per importo illimitato.

Ai fini dell'accesso alla gara i concorrenti dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/A per importo di classificazione illimitato.

Tempo di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 21 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95 e con il sistema previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità della Circolare n. 4488, paragrafo 6, primo comma, lettera c), emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996.

Saranno considerate anomale, e pertanto sottoposte ad istruttoria, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del Decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sui Capitoli 7501 e 7509 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Leg. vo 406/91.

Decorso il termine di 60 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 3 ottobre 1997 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - DIV. I/AC - Via Nomentana, 2, 00161 Roma (telefax 0644126111 - Tel. 0644126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si adotta la Conferenza preliminare secondo la procedura di cui al punto 8 della Circolare n. 4488/U.L. del 7 ottobre 1996 del Ministero dei LL.PP.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - il possesso dei seguenti requisiti (D.P.C.M. 55/91):

- 1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo illimitato; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.to L. vo 406/91;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4) Elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'Impresa singola rispettivamente pari a 3,00 e 2,40 volte l'importo a base d'appalto.

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

7) Importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente dall'impresa singola almeno pari all'1,40 volte l'importo a base d'appalto.

8) Esecuzione nella categoria 13/A, da parte dell'impresa singola, di un lavoro almeno pari a 0,60 oppure di due lavori almeno pari a 0,70 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola (cifra d'affari, importo lavori eseguiti, esecuzione uno o due lavori nella categoria 13/A).

Del presente bando è stata inviata all'U.E. in data 24 luglio 1997 la comunicazione di preinformazione, ai sensi dell'art. 12, primo comma, del Decreto Legislativo 406/1991.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale in data 27 agosto 1997.

Il dirigente: Maria Letizia Nisita.

C-24451 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Bando di Gare a Procedura Ristretta

Lo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice cinque gare a procedura ristretta (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Oggetto:

Fasc. 2112 «Fornitura e posa in opera di n. 1 sistema integrato di acquisizione, scrittura, catalogazione e proiezione» (prezzo base palese L. 100.000.000 IVA inclusa);

Fasc. 2111 «Fornitura e installazione di n. 10 termostati ad olio» (prezzo base palese L. 105.000.000 IVA inclusa);

Fasc. 1107 «Adeguamento dei macchinari della dipendente falegnameria alla legge 626/94» (prezzo base palese L. 240.000.000 IVA inclusa);

Fasc. 2110 «Fornitura di n. 1 carrello elevatore a forche laterali in versione AD-TIP55» (prezzo base palese L. 215.000.000 IVA inclusa);

Fasc. 2109 «Fornitura di gavietti e manigioni per realizzazione catenaria» (prezzo base palese L. 255.000.000 IVA inclusa).

Sistema di aggiudicazione: con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/94 nonché dell'art. 16 comma 1) lettera a) del D.Leg. vo n. 358/92.

Avvertenze: Le commesse sono soggette ad IVA.

Le domande di partecipazione redatte, singolarmente gara per gara, in carta legale e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire entro il 26 settembre 1997 ore 11,30 al seguente indirizzo «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto - Uff. Segr. e Aff. Gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di fascicolo e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito Nazionale o CEE».

La suddetta domanda dovrà essere corredata dai documenti seguenti:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA - Ufficio Registro Imprese, in corso di validità e ove richiesto abilitazione alla legge 46/90 (fasc. 1107);

b) certificazione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92 o autocertificazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture già effettuate e l'importo relativo a forniture analoghe per cui si fa domanda, realizzate negli ultimi tre anni.

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando dal lunedì al venerdì al numero 099/7752016, dalle 10,30 alle 11,30.

L'estratto dell'avviso di gara sarà pubblicato sui quotidiani «La Repubblica» e «Il Quotidiano».

Qualora le domande di partecipazione dovranno pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o prive di uno dei documenti a corredo, le stesse non verranno prese in considerazione.

Non è ammessa la sub-fornitura.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 15 ottobre 1997.

Per la partecipazione alle gare e per la stipula dei contratti saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 5% del prezzo base palese ed una cauzione definitiva dell'importo contrattuale pari al 10% dello stesso.

Tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite distinte tecniche che sono consultabili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico di Marimuni Taranto dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 11,30.

Alle gare saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del D.Lg.vo n. 358/92.

L'idoneità delle Ditte per la fornitura del materiale richiesto deve potersi evincere chiaramente dal certificato di iscrizione alla CCIAA alla voce «Attività» e non «Oggetto sociale».

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

p. il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini

Il vice direttore: C.F. Pietro Vivenzio

C-24452 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale Taranto

Bando di Gara integrale a L.P.

In conformità a quanto indicato nell'avviso del Bando di gara n. 020/97 e in applicazione del Decreto Legislativo 157/95, lo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice una gara a L.P. tra professionisti o società di professionisti aventi per oggetto:

Fasc. 1106/976 - Valutazione dei rischi di incendio e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare presso i comprensori di Buffoluto e di Massafra.

Prezzo base palese L. 150.000.000 IVA inclusa.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità procedurali di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 157/95 e cioè a prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di lire 150.000.000 (IVA INCLUSA)

Avvertenze: Le commesse sono soggette ad IVA.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e firmata dal rappresentante legale dovrà pervenire entro il 26 settembre 1997 ore 11,30 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto - Uff. Segr. e Aff. Gen.».

Sull'externo della busta che contiene la domanda dovrà essere indicata la dicitura «Domanda di partecipazione a L.P. - «Valutazione dei rischi di incendio e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare presso i comprensori di Buffoluto e di Massafra».

La domanda dovrà essere corredata dai documenti seguenti:

a) certificato d'iscrizione ad appositi albi professionali di categoria, in corso di validità;

b) iscrizione negli elenchi del Ministero degli Interni (D.M. 25 marzo 1985);

c) certificato relativo al possesso di nulla osta di segretezza;

d) certificazione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92 o autocertificazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) idonee referenze bancarie;

f) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi già effettuati e l'importo relativo a lavori analoghi per cui si fa domanda, realizzati negli ultimi tre anni.

g) curriculum vitae;

h) iter professionale e relative abilitazioni conseguite nel settore specifico.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o priva di uno dei documenti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

Non è ammesso il sub-appalto.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 15 ottobre 1997.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo base palese ed una cauzione definitiva dell'importo contrattuale pari al 10% dello stesso.

Tutte le condizioni tecniche del servizio in argomento sono indicate nella apposita specifica Tecnica che è consultabile presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico di Marimuni Taranto dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12.

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando al numero 099/7752016.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

p. il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini

Il vice direttore: C.F. Pietro Vivenzio

C-24453 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso Sede in Treviso, Borgo Cavalli, 42

Banda di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e accelerata CEE (licitazione privata), ai sensi della Direttiva 93/36.

3. Oggetto: fornitura «chiavi in mano» delle nuove sale operatorie di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale Cà Foncello di Treviso. Spesa complessiva presunta L. 6.400.000.000.

4. Luogo di fornitura: ospedale di Treviso.

5. Unica soluzione entro il 1998.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 18 Direttiva 36/1993.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15 settembre 1997 per posta in plico sigillato e raccomandato indicante l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Entro il giorno 5 dicembre 1997 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

9. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere acclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o secondo legislazione del Paese di appartenenza, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza della domanda dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività. Per le imprese straniere sono ammessi documenti rilasciati da istituti equipollenti che contengano le informazioni di cui sopra.

In luogo del certificato di cui sopra è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie (almeno due) circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato dell'impresa negli anni 1994/95/96 per forniture simili (sale operatorie, apparecchiature elettromedicali, ecc.) che deve essere di importo non inferiore a L. 20.000.000.000 complessivi per gli anni considerati, IVA compresa, di cui almeno nell'anno 1996 realizzata la cifra equivalente all'importo di gara;

le principali forniture di blocchi operatori (con relativo importo, data e destinatario) realizzati negli anni 1994/95/96.

È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un Ente Sanitario Pubblico, dal quale venga attestato, mediante certificazione in originale o copia autenticata, la buona esecuzione della fornitura.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la ditta capo gruppo, mandataria dovrà dimostrare di possedere il 60% del fatturato complessivo di L. 20.000.000.000, mentre le rimanenti ditte mandanti dovranno possedere almeno il 10% dello stesso fatturato complessivo.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 26, comma 10, lettera b) della Direttiva CEE 93/36 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera d'invito.

12. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

13. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 28 agosto 1997.

Data di ricevimento bando 28 agosto 1997.

Triviso, 28 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-24456 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPO DI GIOVE (Provincia di L'Aquila)

1. In esecuzione della delibera consiliare n. 32 del 25 luglio 1997 il Comune di Campo di Giove intende affidare in concessione la gestione del servizio di pubblica utilità costituito da impianti fissi di trasporto e dalla attività collegate nella stazione di Campo di Giove (AQ) compreso il periodico rinnovo delle strutture, ivi comprese sia le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia la realizzazione di strutture integrative di quelle esistenti.

A titolo indicativo i principali beni di riferimento sono costituiti da una bidonvia, quattro sciovie, tre edifici di servizio e sette piste per la pratica dello sci alpino.

2. Ente appaltante: comune di Campo di Giove, piazza Regina Margherita n. 6, tel. 0864/140116, fax 0864/40608.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Campo di Giove.

4. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: Ufficio tecnico del comune di Campo di Giove; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento su c.c.p. n. 12200671 intestato al comune di Campo di Giove della somma di L. 20.000.

5. Visione e ritiro di copia atti tecnici: Ufficio tecnico comunale.

6. Condizioni e documenti per partecipare alla gara sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 4).

7. I proponenti interessati dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore dodici del *ventesimo giorno* successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato, in plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato al comune di Campo di Giove, piazza R. Margherita con la seguente scritta «Offerta relativa all'affidamento in concessione della gestione del servizio di pubblica utilità costituito da una stazione montana e dalle attività collegate».

Nel plico dovranno essere inclusi, in modo distinto, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica specificati nel bando integrale.

8. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dalla Giunta municipale a favore del proponente che avrà presentato la migliore offerta secondo la proposta della Commissione di valutazione, che esaminerà le offerte sulla base dei criteri elencati nel bando integrale.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta soddisfacente alle finalità esposte nel bando integrale.

10. La stipula del contratto è subordinata alla condizione sospensiva dell'acquisizione in proprietà da parte del Comune dei beni immobili oggetto del contratto.

11. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: dopo un anno a partire dall'aggiudicazione.

12. Cauzione richiesta: L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Campo di Giove, 16 agosto 1997

Il sindaco: Liborio D'Amore.

C-24455 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Avviso di gara

È indetta una procedura negoziata ai sensi del D.Lgs 358 del 24 luglio 1992, art. 9, comma 6, lettera c) da svolgersi in loco, per la fornitura di fertilizzante fosfato biammonico in Etiopia per un importo di L. 15.000.000.000.

Ulteriori informazioni possono essere richiesti all'Ambasciata d'Italia in Addis Abeba, «Villa Italia», Kebeña, tel. Canc. 002911-552626 o 553044, fax 550218.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 13 ottobre 1997.

Il direttore generale:
(firma non apponibile)

C-24544 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Lavori Pubblici - Ufficio progetti

Avviso di rettifica - Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio progetti, via Palestro, 19 - 60122 Ancona (Italia), telefono 071/22.79.1, fax 071/22.79.309.

Il bando di gara pubblicato nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 12 agosto 1997 a pagina 47 dove è scritto: «Categoria Albo Nazionale Costruttori richieste: categoria 10B prevalente per la classifica n. 9, e categoria 19E per le opere scorporabili per la

classifica n. 6 per un importo di lavori di L. 2.240.000.000. Per le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono applicabili gli art. 18 e 19 del D.Leg. vo 19 dicembre 1991, n. 406»; leggasi: «Categorie Albo Nazionale Costruttori richieste: categoria 10B prevalente per la classifica n. 9, e categoria 19E per le opere scorporabili per la classifica n. 6 per un importo di lavori di L. 2.420.000.000. Per le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono applicabili gli art. 18 e 19 del D.Leg. vo 19 dicembre 1991, n. 406».

Il dirigente del servizio Lavori Pubblici f.f.:
dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

S-19771 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
ACCADEMIA AERONAUTICA
Servizio amministrativo
Nucleo Attività Negoziali - Contratti
Pozzuoli (NA), via Domitiana
Tel. 081/7355314-7355398, fax 081/7355390

Avviso di rettifica a bando di gara e proroga termini

Nell'avviso di gara S-19081, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997, alla pagina 61, prima colonna, dove è scritto «... di n. 53 Personal Computer (Workstations), prodotti e marchiati dalle seguenti aziende: Olivetti, IBM, HP, Compaq, Epson» deve invece intendersi: «... di n. 53 Persona Computer (Workstations), IBM, o compatibili».

Il termine per le domande di partecipazione è prorogato al giorno 30 settembre 1997 entro e non oltre le ore 11.

D'ordine
Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. C.C.r.c. Salvi dott. Corrado

S-19725 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO
Treviso, viale C. Battisti, 50
Tel. 0422/6565

Avviso di rettifica e proroga termini - Appalto fornitura combustibili per riscaldamento, servizio manutenzione, lavori adeguamento impianti.

Prot. n. 34923.

In riferimento al bando di gara come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 158 del 9 luglio 1977, si rettifica ed integra il punto 1.f) come segue: «il possesso dell'iscrizione all'ANC, o equipollente per i Paesi dell'U.E., alle categorie: 5a1) per L. 3.000.000.000; 5c) per L. 150.000.000; 5b) per L. 150.000.000. Il termine per la ricezione delle offerte è prorogato alle ore 12 del 29 settembre 1997. La data di Pubblico incanto è fissata alle ore 9 del 30 settembre 1997. Per informazioni e nuovo calendario sopralluoghi, tel. 0422/656185-656171, fax 0422/656124. Avviso spedito alla G.U.C.E. il 25 agosto 1997.

Treviso, 25 agosto 1997

Il dirigente del servizio fabbricati:
dott. ing. Antonio Zonta

C-24396 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica bando di gara

L'Enel S.p.a., Divisione Trasmissione, Direzione di Palermo, via Castellana, 135 - 90135 Palermo, in riferimento al bando di gara n. TK7WA005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 del 13 agosto 1997 informa, quanti intendessero avanzare richiesta di partecipazioni, che i lavori relativi ai montaggi AT ricadano nella categoria «16f» dell'ANC e non «16g» come erroneamente pubblicato.

Palermo, 27 agosto 1997

Enel S.p.a.
Divisione trasmissione - Direzione di Palermo:
G. Stanzani

C-24454 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 DI LIVORNO

Sede legale via di Monterotondo
Codice fiscale 00615860491

Avviso di riapertura termini con rettifica bando originario

Avviso C-19332 gara a licitazione privata avente per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature sanitarie, unico lotto, indetta da questa A.S.L. n. 6 trasmessa al bollettino CEE in data 2 luglio 1997 e pubblicato al n. 161 del 12 luglio 1997 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In esito alla determinazione n. 3397 del 21 agosto 1997 viene disposto:

a) riapertura termini di scadenza prefissati per le ore 13 del giorno 7 ottobre 1997;

b) rettifica capitolo «Capacità tecnica» del bando originario sostituito da:

1) certificazione nel settore oggetto di gara ai sensi dell'art. 14, comma 4°, D.Lgs 157/95 che trova conferma nelle norme contrattuali ISO 9000;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio per la tipologia di attività oggetto dell'appalto;

c) integrazione requisiti «capacità economica e finanziaria», 3° capoverso bando originale:

1) le imprese dovranno indicare in fase di richiesta di partecipazione alla gara, con quali ditte intendono costituirsi in R.T.I.

Il presente avviso è stato inviato in data 27 agosto 1997 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nella G.U.C.E.

Livorno, 27 agosto 1997

Il direttore sanitario
nell'esecuzione delle funzioni di direzione generale
ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.L.g.s 502/92
in sostituzione per il caso di assenza del Direttore generale:
M. Grazia Rastelli

C-24399 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

Lucca

Avviso di rettifica

Il comune di Borgo a Mozzano (Lucca), con sede in via Umberto I n. 1, tel. 0583-88002, fax 0583-88494 e per esso il sindaco pro-tempore Gabriele Brunini, fa presente che nell'avviso n. iscrizione C-14101, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115, parte 2^a del 20 maggio 1997; avente per oggetto «Bando di gara per l'affidamento in concessione a terzi del Servizio pubblico per la gestione del servizio gas cittadino ora in gestione al Comune», sono state apportate le seguenti correzioni:

«Per essere ammesso a partecipare alla gara, l'aspirante alla Concessione, dovrà dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

1) di essere Concessionario di convenzioni con i comuni per il servizio pubblico di distribuzione del gas, ai sensi del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, che gestiscono complessivamente almeno 35.000 (trentacinquemila) utenti alla data del 31 dicembre 1996;

2) di espletare, per quanto precisato al punto 1): attività di interesse intercomunale nella quale sia compreso almeno un comune capoluogo di Provincia;

3) di avere realizzato, incrementato, acquisito, durante il quinquennio, impianti relativi alla costruzione di gasdotti di media e bassa pressione (M.P. fino a 5 bar e B.P. fino a 0,04 bar) presso Comuni con oltre 5.000 abitanti e che gli stessi risultino, da apposita certificazione, essere stati eseguiti a regola d'arte;

4) di avere sostenuto, per l'anno 1995, una spesa per corrispondere le retribuzioni al personale dipendente di almeno 440 milioni di lire;

5) l'aspirante concessionario dovrà assicurare che i lavori di completamento della rete distributiva sono affidati a terzi in misura non inferiore al 30%».

Il resto del testo e la scadenza al 45° giorno dalla pubblicazione, non variano.

Il sindaco: Gabriele Brunini.

C-24423 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***GLAXO WELCOME S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità Medicinale: LAMICTAL 30 compresse 200 mg - A.I.C. 027807041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'Officina della Società Glaxo Operations UK Ltd, sita in Ware - Gran Bretagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-19729 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., codice fiscale 00082130592, partita I.V.A. 01726510595, con sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT), via del Murillo Km 2,800, e con sede secondaria in Roma, via Paolo di Dono 73.

Specialità medicinale	Confezioni	Numero AIC
AZACTAM 0,5 im/ev	0,5 g + f solv 1,5 ml	025408016
AZACTAM 1 im/ev	1 g + f solv 3 ml	025408028
BRISPORIN 0,5 im	0,5 g + f solv 2 ml	022966016
BRISPORIN 1 im	1 g + f solv 2 ml	022966030
DICLOLIL 500 im	0,5 g + f solv 5 ml	021261110
DICLOLIL 1 ev	1 g + f solv 10 ml	021261173
MAXIPIME 0,5 im	0,5 g + f solv 1,5 ml	028899019
MAXIPIME 1 im/ev	1 g + f solv 3 ml	028899021
PENSTAPHO 250 im	250 mg + f solv 2 ml	020711026
PENSTAPHO 500 im	0,5 g + f solv 3 ml	020711038
PENSTAPHO 1 im	1 g + f solv 5 ml	020711065
PENTREXYL 500 im	0,5 g + f solv 2 ml	022399101
PENTREXYL 1 im	1 g + f solv 3 ml	022399113
TOTACEF 500 im	0,5 g + f solv 3 ml	022810105
TOTACEF 1 im	1 g + f solv 4 ml	022810129
TOTACEF 1 ev	1 g + f solv 10 ml	022810055

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriore sede di produzione, I.S.F. S.p.a. via Tiburtina km 10,400 Roma, limitatamente alla preparazione delle sole fiale solventi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-19754 (A pagamento).

DU PONT PHARMA ITALIA S.r.l.

Sede legale in Firenze, via De' Conti 2/A

Codice fiscale 04130651005

Avviso di rettifica

Nel testo di pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale NALOREX, 14 compresse rivestite in blister, riportato a pag. 119 della *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1997, Parte II, dove scritto: «AIC n. 025969041» leggasi: «AIC n. 025969039».

Firenze, 28 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Alexander N. Smit.

S-19759 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CO.ZO.VE. Consorzio Zootecnico Veneto - S.c. a r.l.	9
		COGEVI - S.p.a. Costruzioni Generali Valle Dell'Irno	2
		CORDERIA NAPOLETANA - S.p.a.	3
		FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	2
		FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	6
		GEMMA - S.p.a.	3
		HITEC - S.r.l.	7
		HORUS INFORMATICA - S.r.l.	9
		I.R.V.A.S. - S.p.a. di G. Filippetti & C.	8
		IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l.	7
		MARCONI FINANZIARIA - S.p.a.	3
		NORDMETAL S.a.s. di ing. E. Bianchi & C.	8
		PAVAN RAG. ROBERTO di Pavan Enrico & C. - S.a.s.	7
		PODERI SCANAVINO - S.p.a.	8
		PVA - S.r.l. Produttori Vitivinicoli Associati	6
		ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	5
		SCAME FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.	7
		SIFAC - S.r.l.	7
		SILECTRON - S.p.a.	2
		SOGESTIN - S.r.l.	6
		UNICREDITO S.p.a.	2
		VINALCOOL - S.p.a.	2
PAG.	—		
ACADIA - S.r.l.	8		
BANCA CARIGE - S.p.a.	6		
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	4		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	5		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Soc. Coop. a responsabilità limitata	5		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	4		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI Soc. Coop. a r.l.	5		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA - S.c.r.l.	4		
BELLINZAGO - S.p.a.	3		
BIEMME - S.p.a.	6		
BIEMME TURISMO - S.r.l.	6		
C.A.P.I. - S.r.l.	9		
CA.SA. di Carrus Delia - S.r.l.	7		
CARIM Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	4		
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	4		
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	4		
CERIA ISOLPACK - S.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.L.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Allier, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovannini, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzino, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Correse, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Milla, 6/A

LIVORNO

- LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

PISA

- LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

PRATO

- LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

SIENA

- LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

TRENTO

- LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

TERNI

- LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i soli provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 6 0 9 7 *